

Istituto statale d'istruzione superiore
“SAN GIOVANNI BOSCO”
Colle di Val d'Elsa

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98
--

CLASSE: 5[^] sez. A Indirizzo: LINGUISTICO A.S. 2016/2017

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome e cognome
FILOSOFIA	Viola FETI
FISICA	AssiaMUGNAINI
FRANCESE (EsaBac)	Chiara LIVIDE
FRANCESE (conversazione EsaBac)	Françoise DIAZ
INGLESE	Lisa ZEGELBONE
INGLESE (conversazione)	Robert PATRIZIO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Frida TRABUCCHI
MATEMATICA	Assia MUGNAINI
RELIGIONE	Carlo D'OREFICE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Federica CAPECCI (supplente di Cinzia PASQUETTO)
SCIENZE NATURALI	Angela Anna CALABRIA
STORIA (EsaBac)	Frida TRABUCCHI
STORIA DELL'ARTE (CLIL in Lingua Inglese)	Alice M. VILLA
TEDESCO	Patrizia GUERRINI
TEDESCO (conversazione)	Susanne HEINICH

Docente TUTOR: Patrizia Guerrini

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

A conclusione del percorso di studi gli alunni del Liceo Linguistico saranno in grado di comunicare in tre lingue straniere nei vari ambiti sociali e professionali, di conoscere aspetti significativi delle culture e letterature straniere, di confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura di altri popoli, anche grazie alla partecipazione a scambi educativi con scuole straniere e a soggiorni di studio all'estero. Potranno inoltre proseguire negli studi a livello universitario, accedere al mondo del lavoro e partecipare a pubblici concorsi aiutati dalla conoscenza di tre lingue straniere europee e da una solida preparazione generale, sia umanistico-linguistica che scientifica.

Grazie al conseguimento del duplice diploma di stato EsaBac (maturità italiana e francese) gli studenti potranno iscriversi direttamente a facoltà di tipo letterario in Francia senza dover sostenere alcun esame preliminare e avranno altresì l'opportunità di spendere questo specifico diploma nei luoghi e negli ambiti a loro più opportuni.

A) Presentazione generale della classe

- Composizione

N. alunni 13

Maschi 1 Femmine 12

-Storia della classe

Nel settembre 2014, dopo aver ottemperato a tutte le fasi preparatorie, viene decisa la formazione di una terza classe EsaBac per il conseguimento del doppio diploma di stato italiano e francese, sulla base delle adesioni volontarie degli allievi (n. 14 in totale) promossi in terza.

Dal quarto anno e per l'intera classe quinta il numero degli allievi frequentanti rimane stabile: 12 femmine ed 1 maschio.

Per quanto concerne il corpo docente, a partire dalla terza classe si può rimarcare una sostanziale stabilità non solo per le materie portanti del percorso EsaBac - lingua e civiltà francese, conversazione francese e storia -, ma anche per la lingua inglese, la conversazione sia in inglese che in tedesco, la matematica e la fisica, nonché le scienze naturali e la storia dell'arte.

Per ciò che attiene alla terza lingua straniera, si è verificato un unico cambiamento all'inizio del quarto anno, mentre in altre materie la continuità non è stata possibile: si sono infatti succeduti tre insegnanti di filosofia nel triennio e, nell'arco del quinquennio, 4 docenti di lingua e letteratura italiana, 5 di educazione fisica e 3 di religione.

E' necessario tuttavia precisare che l'alternarsi di più insegnanti, determinato da svariate cause, può ritenersi "fisiologico" durante un percorso formativo di durata quinquennale. I docenti che si sono susseguiti all'interno della classe hanno comunque tutti ripreso gli argomenti e i contenuti svolti dai colleghi che li avevano preceduti, effettuando il dovuto ripasso e/o approfondendo, laddove necessario, determinate parti del programma.

Gli alunni hanno mediamente dato prova di possedere buone doti di apprendimento, mostrandocapacità pienamente soddisfacenti di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti linguistico-culturali trattati. La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse dimostrato nel lavoro scolastico si sono rivelati in molte fasi attivi e proficui, in altre meno assidui e non sempre propositivi; anche la frequenza, l'attenzione durante lo svolgimento delle attività didattiche e

l'impegno profuso sia in classe che nello studio a casa sono apparsi alquanto diversificati: costanti e produttivi nella maggior parte dei casi, più saltuari e/o poco incisivi per una minoranza. La preparazione globale acquisita, solida ed organica per un certo numero di allievi, che hanno conseguito un profitto di livello medio-alto in tutte le materie, è risultata per alcuni meno omogenea ed ha evidenziato un grado inferiore di approfondimento dei contenuti o lievi carenze in qualche disciplina. Relativamente alla didattica in preparazione all'EsaBac, gli studenti hannopartecipato a numerose lezioni integrative pomeridiane sia di Letteratura francese che di Storia, cercando di far proprie le istanze specifiche di tale progetto con apprezzabile interesse. Tutti gli alunni hanno inoltre dimostrato di saper cogliere le opportunità che il Liceo Linguistico ha offerto loro, quali gli scambi educativi con scuole straniere, i soggiorni-studio all'estero e le certificazioni internazionali in lingua inglese e tedesca.

Per quanto riguarda le certificazioni di lingua francese DELF, in riferimento alla comunicazione del MIUR AOODGOSV. REGISTRO UFFICIALE (U). 0005233. 10-06-2015 avente come oggetto **“Valore del diploma progetto ESABAC- Attestazione competenza linguistica”** e in cui si afferma quanto segue:

“[...] il livello di competenza linguistica in francese al termine del percorso formativo EsaBac è pari al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Pertanto, appare non legittima ed anche in violazione degli accordi internazionali la prassi di richiedere ai possessori del diploma EsaBac un'ulteriore certificazione che attesti la stessa competenza in lingua francese”, si è deciso che gli studenti non fossero tenuti al conseguimento di alcuna certificazione DELF di livello B1 o B2.

L'ESABAC

Il 24 febbraio 2009 il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Education Nationale francese sottoscrivono un accordo per il doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese, al termine del percorso di studi della scuola secondaria di 2° grado (Progetto EsaBac); in tale accordo si stabiliscono le condizioni e le modalità di rilascio del diploma binazionale EsaBac valido a tutti gli effetti in Italia e in Francia.

Il 23 settembre 2009 L'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia Romagna autorizza il funzionamento di una classe EsaBac nel corso B (scientifico) e M (Linguistico). L'anno successivo lo stesso Ufficio sottoscrive una convenzione di partenariato con l'Académie di Nantes per quattro anni, rinnovabile previa valutazioni e intese tra i sottoscrittori, a sostegno del progetto ministeriale.

Si tratta di un indirizzo scolastico sperimentale che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALAURÉAT francese: ESABAC) alla fine del Liceo; un diploma a profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia.

Questo progetto pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

Nell'ordinanza ministeriale n. 257 del 04/05/17 riguardante le istruzioni per gli esami di stato a.s. 2016/17 e consultabile al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/allegati/2017/ordinanza_n_257_4_5_2017.pdf

si possono reperire istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali.

Negli Allegati alla suddetta Ordinanza si possono reperire modelli di verbale.

Il DM di riferimento è il 95/13 (con allegati): qui si possono reperire in maniera analitica gli aspetti

portanti del progetto ESABAC e quelli degli esami finali relativi al percorso formativo.

La sperimentazione prevede a partire dalla classe terza:

- un livello di conoscenza della lingua francese corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il livello finale che deve essere raggiunto e che viene verificato in sede di esame è il B2.
- uno studio approfondito della letteratura francese (4 ore settimanali, di cui una in copresenza con il docente madrelingua);
- l'insegnamento di una disciplina (Storia 2 ore) in lingua francese con docente della materia che sia in possesso di una competenza in lingua francese almeno di livello B2;
- la presenza costante dell'insegnante madrelingua;
- l'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in dimensione europea.

Il doppio diploma EsaBac conclude il percorso liceale bilingue e biculturale con un riconoscimento ufficiale che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner (D.M. n°95).

Le prove caratterizzanti l'EsaBac si svolgono come quarta prova scritta: una prova di lingua e letteratura francese scritta e orale e una prova scritta di storia (in lingua francese).

La sperimentazione ha come scopo di rendere gli alunni protagonisti della loro formazione bilingue, bimetodologica e biculturale nell'ottica di un confronto equilibrato tra le due culture. E' un'ottima preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro in una prospettiva europea.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

LA PROVA DI LETTERATURA FRANCESE

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Un "Commentaire dirigé" (analisi del testo). Il periodo oggetto di tale prova è dal 1850 ai giorni nostri. (1)
- Un "Essai bref" (saggio breve), che comprende un insieme di quattro documenti letterari e un documento iconografico relativi al tema proposto.

LA PROVA DI STORIA

Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition
- Étude d'un ensemble documentaire (documenti scritti e/o iconografici)

DURATA DELLA QUARTA PROVA

- prova di letteratura francese: 4 ore.
- intervallo
- prova di storia: 2 ore.

La somministrazione delle prove scritte specifiche dell'esame EsaBac (quarta prova) deve avvenire seguendo la cronologia indicata dalle disposizioni normative in proposito.

I due plichi verranno aperti separatamente, il secondo, contenente la prova di storia, sarà aperto dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova. Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 15/30 minuti.

E' previsto l'uso del dizionario monolingue sia per la prova di francese che di storia.

LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La prova orale, realizzata in sede di colloquio dell'Esame di Stato, è volta a verificare le competenze linguistiche specifiche relative alla sola lingua e letteratura francese. Essa non avrà modalità diverse, né un peso, né una durata maggiore rispetto alle altre discipline. I contenuti oggetto di esame saranno quelli svolti durante l'anno scolastico (si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dalla docente di lingua e letteratura francese).

VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA

La valutazione della quarta prova scritta, che risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia, fa media con la valutazione della terza prova scritta.

(1) Secondo quanto stabilito durante la formazione regionale dei docenti delle sezioni EsaBac tenutasi all'Institut Français "Grenoble" di Firenze il 30 novembre 2015, nella réflexion personnelle i titoli delle opere straniere citati dagli studenti possono essere lasciati nella lingua originale.

La Commissione, dopo aver assegnato, in modo autonomo, il punteggio in quindicesimi alla terza e alla quarta prova scritta, determina la media dei punti totalizzati nelle due prove, che costituirà il punteggio complessivo da attribuire alla terza prova scritta. I voti contenenti una frazione saranno approssimati per eccesso, per entrambe le prove, al valore più alto. Si otterrà quindi una terza valutazione.

III valutazione: media aritmetica ottenuta sommando il voto della 3^a prova scritta (ossia quella elaborata dalla commissione di esame) alla media aritmetica della 4^a prova scritta (Littérature + Histoire).

Esempio di calcolo della III valutazione:

III prova scritta = **12/15**

IV prova scritta : Letteratura francese = 12/15; Storia = 15/15

(Media aritmetica ottenuta sommando $12/15 + 15/15 = 13,5/15$, approssimata per eccesso **14/15**)

Punteggio III valutazione = media aritmetica $12/15 + 14/15 =$ **13/15**

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, a maggioranza, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese.

Ai fini del rilascio del Baccalauréat il punteggio globale, in quindicesimi, della parte specifica dell'esame EsaBac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato), risulterà dalla media aritmetica ottenuta: 1) dalla media aritmetica del colloquio francese + prova di letteratura francese scritta + 2) il voto riportato nella prova scritta di storia. Questa media aritmetica (1+2) deve essere uguale o maggiore a 10/15.

Esempio di calcolo del punteggio globale ESABAC: media aritmetica 1+2=

(1) colloquio francese = 13/15 + scritto letteratura francese = 12/15, per una media di 12,5/15, che approssimato per eccesso dà 13/15. Tale risultato (ossia 13/15) va sommato (2) al voto riportato nello scritto di storia = 15/15 per effettuare la media aritmetica. Pertanto la media aritmetica tra (1)

+ (2), ossia tra 13/15 + 15/15 dà come risultato 14/15 (punteggio globale ESABAC).

Si rimanda alla tabella O.M. 42/2011 del MIUR.

SI PRECISA

a) nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica EsaBac sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione della terza prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta (art. 2, comma 4 D.M. n° 95/2013).

b) Nel caso in cui il candidato non superi l'Esame di Stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della quarta prova scritta, la Commissione, negli adempimenti finali, rideterminerà il punteggio della terza prova scritta, senza tener conto della quarta prova.

Un allegato con le domande più frequenti a proposito dell'esame EsaBac è reperibile alla fine di questa parte del Documento.

Si precisa che nel caso della classe 5^{AL}, l'insegnante di conversazione non è mai intervenuto a supporto della docente di Storia, che, in possesso di un diploma DELF di livello B2, è stata in grado di condurre l'attività didattica in modo del tutto autonomo.

B) Descrizione del percorso d' apprendimento della classe 5AL

-progressione nell'apprendimento

L'indirizzo di studio della classe prevede un percorso quinquennale suddiviso in un primo biennio, un secondo biennio e in un quinto anno. Tale percorso privilegia l'apprendimento, fin dal primo anno, di tre lingue straniere. Nel caso specifico, le lingue scelte dagli allievi al momento dell'iscrizione sono state inglese (prima lingua), francese (seconda lingua) e tedesco (terza lingua).

A partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito della Riforma della scuola superiore, il MIUR ha previsto nei Licei l'introduzione delle CLIL (acronimo per Content Language Integrated Learning), ovvero l'insegnamento di alcune materie in lingua straniera. Tale progetto prevede per il Liceo Linguistico l'apprendimento di una materia in lingua straniera a partire dal terzo anno. A questa disciplina, nell'anno successivo, se ne affianca una seconda. Trattandosi di una classe EsaBac, gli alunni hanno cominciato a studiare la storia in lingua francese, per poi apprendere in quarta e in quinta anche la storia dell'arte in inglese.

Al fine di approfondire quanto appreso in classe ed ampliare i propri orizzonti culturali, il profilo formativo del Liceo Linguistico prevede la partecipazione a soggiorni-studio e/o a scambi culturali aventi per destinazione i Paesi delle lingue oggetto di studio.

Durante il secondo anno del percorso di apprendimento la classe ha partecipato ad un soggiorno-studio della durata di una settimana a Dublino e nel corso del terzo anno, per un periodo equivalente, ad un soggiorno-studio a Rouen (Francia); il quarto anno è stato invece caratterizzato dall'effettuazione di due diversi scambi educativi: una metà della classe ha partecipato ad uno scambio con il "Lycée Saint-Just" di Lione, che ha previsto due fasi - ospitalità in Italia e soggiorno in Francia - della durata di 7 giorni ciascuna, mentre l'altra metà ha preso contemporaneamente parte allo scambio con il "Riemenschneider-Gymnasium" della città di Würzburg (Germania), le cui due fasi hanno avuto entrambe la durata di 10 giorni.

ATTIVITA' SVOLTE CLASSE TERZA:

-Rappresentazione in lingua inglese del musical "Grease" presso il Teatro "Puccini" di Firenze

-Partecipazione al Progetto "Passe-partout" (Alternanza scuola-lavoro)

- Soggiorno-studio a Rouen - Francia - della durata di una settimana (Alternanza scuola-lavoro)
- Progetto Coro della scuola
- Certificazioni P.E.T. (Preliminary English Test) e F.C.E. (First Certificate) - corrispondenti rispettivamente al livello B1 e B2 di competenze nella lingua inglese.

ATTIVITA' SVOLTE CLASSE QUARTA:

- Nell'ambito del Progetto di Alternanza scuola-lavoro:
Attività laboratoriali in lingua francese con gli alunni della Scuola elementare del Plesso "Salvetti" di Colle Val d'Elsa (dal 12/01 al 21/01/2016)
- Partecipazione al Progetto USL "Sicurezza sul lavoro"
- Attività di guida turistica in lingua inglese a Siena (26/01/2016)
- Scambio educativo con il "Riemenschneider-Gymnasium" della città di Würzburg della durata di 10 giorni (sia in Italia che in Germania)
- Scambio culturale con il "Lycée Saint-Just" di Lione della durata di una settimana (sia in Francia che in Italia).
- Viaggio di istruzione con visita guidata a Roma (16/10/2015)
- Certificazione F.C.E. (livello B2 per la lingua inglese)
- Certificazione "ZertifikatDeutschfürJugendliche" del "Goethe-Institut" (livello B1 di competenze nella lingua tedesca)

ATTIVITA' SVOLTE CLASSE QUINTA:

- Nell'ambito del Progetto di Alternanza scuola-lavoro:
Attività di insegnamento delle lingue francese e tedesca presso la Scuola Media "Cecco Angiolieri" di Siena (totale: 24 ore nel periodo 20/02-22/02/2017)
- Attività laboratoriali in lingua francese e tedesca presso la Scuola Media "Arnolfo di Cambio" di Colle Val d'Elsa (totale: 11 ore nel periodo 13/02-08/03/2017)
- Attività di insegnamento e/o potenziamento nelle lingue inglese, francese e tedesca presso la Scuola Media "Giovanni Boccaccio" di Certaldo (totale: 19 ore nel periodo 31/03-10/04/2017)
- Attività di insegnamento della lingua tedesca presso la Scuola Media "Leonardo da Vinci" di Poggibonsi (totale: 10 ore nel periodo 26/04-08/05/2017)
- Incontro con l'attore Leonardo Pazzagli presso il Teatro del Popolo di Colle Val d'Elsa (23/12/2016)
- Incontro in sede con la traduttrice Donata Feroldi – autrice di un Dizionario analogico della lingua italiana edito dalla Casa Editrice Zanichelli (21/03/2017)
- Mostra dell'artista cinese Ai Weiwei Palazzo Strozzi a Firenze
- Laboratorio organizzato dal settore attività didattiche di Palazzo Strozzi "Educare al presente" (4 ore)
- Incontro presso l'Istituto Tecnico Industriale "Tito Sarrocchi" di Siena con le forze dell'ordine sui temi del Cyberbullismo
- Conferenza tenuta dal Prof. Yves Frenette dell'Università di Winnipeg riguardo il "Canada multiculturel" (8/11/2016)
- Conferenza sulle vaccinazioni (01/12/2016) - incontro in sede con Docenti dell'Università di Firenze
- Orientamento in uscita: incontro con la Scuola di Mediazione Linguistica di Perugia (06/02/2017)
- Viaggio di istruzione a Barcellona (14/03-18/03 2017)
- Certificazioni in lingua tedesca del "Goethe-Institut" – "ZertifikatDeutschfürJugendliche" (livelli B1 e B2)

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO:

Hanno confluato a questa tipologia di iniziative tutte le attività svolte sopra descritte. Durante la classe quinta sono state numerose le proposte educative inerenti all'Orientamento Universitario e post-diploma, a cui gli studenti hanno partecipato (presso varie Facoltà dell'Università degli Studi di Siena e di Firenze, presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano).

-**altro**(problematiche disciplinari, situazioni particolari etc.)
Nulla da segnalare

C) Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe in sede di programmazione(dal verbale del Consiglio di classe)

- 1- acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2- acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3- capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4- capacità di analisi e sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- 5- capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6- capacità di relazionare ed utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

D) Partecipazione media al dialogo educativo

Buona accettabile scarsa

E) Comportamenti comuni individuati dal consiglio di classe

- a) esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative;
- b) favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- c) comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- d) correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg. dall'effettuazione della prova);
- e) esigere puntualità nell'esecuzione di compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro;
- f) essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- g) favorire la partecipazione attiva degli studenti, rispettando le singole individualità;
- h) educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali etc.);
- i) attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- j) non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- k) uniformare le modalità comunicative con gli studenti.

F) Modalità di verifica e valutazione

In ciascuna materia sono state svolte verifiche che ogni docente ha descritto nella parte specifica relativa alla propria disciplina.

Solo nelle prove orali

Solo nelle prove pratiche

I) Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	voto decimale 4 o meno di 4
OBIETTIVO INADEGUATAMENTE RAGGIUNTO	voto decimale 5
OBIETTIVO RAGGIUNTO ADEGUATAMENTE	voto decimale 6
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MANIERA SODDISFACENTE	voto decimale 7
OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	voto decimale 8 o più di 8

L) Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lezione frontale con sussidi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In classe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro in piccoli gruppi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni su ricerche individuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Insegnamento per problemi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

M) Attività di recupero effettuate

Descrizione:

Sono state realizzate attività di recupero in itinere e la normale didattica è stata sospesa durante la prima settimana di lezione di gennaio per consentire agli studenti di colmare le carenze rilevate, come previsto dal Collegio dei Docenti. Sono stati inoltre attivati corsi di recupero pomeridiano delle materie previste dal Collegio stesso.

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

- 1 –utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità
- 2 –utili per migliorare le tecniche di studio
- 3 –poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità
- 4 – poco utili per migliorare le tecniche di studio

N) Raccordi tra discipline

1) Moduli pluridisciplinari sviluppati

Non è stato realizzato alcun modulo pluridisciplinare, ma i docenti hanno concordato dei contenuti da affrontare in parallelo all'interno in particolare delle discipline linguistico-umanistiche e nell'ottica dell'Esabac.

I raccordi tra discipline

- sono stati proficui e si sono svolti come originariamente programmato
- sono stati proficui ma è stato necessario riprogrammare l'attività didattica
- non è stato possibile attuarli
- sono stati poco proficui
- non sono stati programmati

O) Trasparenza nella didattica:

	sempre	talvolta	mai
1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) gli studenti conoscono i criteri di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P) Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

GRADO DI UTILIZZAZIONE

	SPESSO	TALVOLTA	MAI	NON NECESSARIO
-palestra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-laboratorio informatico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-laboratorio chimica-fisica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-LIM	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-videoproiettore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-televisore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Q) Attività extra curricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

- Viaggio di istruzione a Barcellona (14/18 marzo 2017)

GIUDIZIO SULL'ATTIVITA'
(Positivo – parzialmente positivo – negativo)

R) Simulazioni prove d'esame effettuate

Sono state effettuate n° 7 simulazioni di prove scritte d'esame:

1^ simulazione 1^ prova scritta: 27 febbraio 2017

2^ simulazione 1^ prova scritta: 27 aprile 2017

simulazione 2^ prova scritta: 8 marzo 2017

1^ simulazione 3^ prova scritta: 10 marzo 2017

2^ simulazione 3^ prova scritta: maggio 2017 (data esatta da definire)

1^ simulazione 4^ prova scritta EsaBac: 27 marzo 2017

2^ simulazione 4^ prova scritta EsaBac: 17 maggio 2017

Oltre alle verifiche svolte nei suddetti periodi, in ciascuna disciplina sono state effettuate verifiche ulteriori con le modalità descritte nelle unite schede per ogni singola materia.

III prova: Simulazione effettuata in forma pluridisciplinare

Per quanto riguarda la terza prova scritta, data la specificità della classe EsaBac e soprattutto della particolare conduzione del doppio Esame di Stato, in cui non può essere presente la lingua francese, dopo un'approfondita riflessione, il Consiglio di classe ha optato per la scelta di introdurre in tale prova n° 3 discipline (terza lingua straniera, storia, fisica) con n° 4 quesiti per ognuna (tipologia B). Tale scelta è stata supportata anche dal parere dell'Ispettrice Dott.ssa Fasano nel corso della formazione rivolta ai docenti delle sezioni EsaBac della regione Toscana e tenutasi presso l'InstitutFrançais "Grenoble" di Firenze.

Tipologia scelta (art.2 D.M. 357/98),coerentemente con le esperienze acquisite e con la pratica didattica prevalentemente adottata:

- **Come arriva la quarta prova?**

Essendo una prova ministeriale, arriva tramite mail alla scuola come per la prima e la seconda.

- **Come si svolge la quarta prova?**

Prima si svolge la prova di letteratura. Poi, dopo le 4 ore, si fa una piccola pausa tra i 15 e 30 minuti (pausa che serve anche a fare le fotocopie della prova di storia) e si svolge quella di storia, che dura 2 ore.

- **Si possono distribuire entrambe le prove contemporaneamente ai candidati?**

No, essendo due prove distinte, si devono distribuire in momenti diversi e il plico di storia va aperto solo al termine della prova di lingua e letteratura francese e dopo un congruo periodo di tempo per l'intervallo (15-30 minuti). In caso di plico telematico, le copie della prova di storia verranno distribuite 15-20 minuti dopo la consegna di tutti gli elaborati di letteratura.

- **Quanto tempo dura la prova di letteratura?**

Ha una durata di 4 ore (non è consentito consegnare prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura).

- **Bisogna dare un titolo all' «essai bref»?**

No, poiché già il titolo è nella prova stessa.

- **Se un candidato consegna la prova di letteratura in anticipo, può uscire dall'aula?**

Una volta che consegna la prova, può uscire dell'aula in cui si è svolta la prova, ma non dalla scuola.

- **Tra una prova e l'altra, i candidati possono uscire dalla scuola?**

Assolutamente no.

- **Tra una prova e l'altra, si può consegnare il cellulare ai candidati?**

No, perché anche se sono 2 prove distinte, risulta comunque come un'unica prova.

- **Quanto tempo dura la prova di storia?**

Ha una durata di 2 ore (non è consentito consegnare prima che sia trascorsa 1 ora 30 dalla dettatura).

- **Si può utilizzare il dizionario?**

Sì, per entrambe le prove, ma il dizionario deve essere monolingue.

[A proposito della correzione della quarta prova](#)

- **Chi corregge la prova di storia?**

Come scritto nel DM 95/13 art 3 il docente di storia con il docente di letteratura francese (il docente di storia valuterà il contenuto e la struttura mentre il docente di letteratura valuterà la lingua). Se c'è il membro aggiunto (docente conversatore di lingua o assistente), allora saranno il docente di storia e il membro aggiunto. In ogni caso, tutto dipende dalle disposizioni del presidente della commissione.

- **Come calcolare il voto scritto della quarta prova?**

Si calcola la media tra il voto in quindicesimi della prova di letteratura e il voto in quindicesimi della prova di storia in francese (letteratura + storia in francese : 2).

- **Ci sarà un voto specifico per la quarta prova?**

No, si calcola la media tra la terza e la quarta prova (la quarta prova risultante dalla media tra la prova scritta di letteratura e la prova scritta di storia in francese).

- **Cosa succede se il voto complessivo della quarta prova è insufficiente (inferiore a 10)?**

Se il voto complessivo della quarta prova è inferiore a 10, il candidato sostiene la prova orale EsaBac, dove può provare a recuperare.

- **Come ci si comporta, al momento della valutazione, in presenza di punteggi decimali?**

I voti complessivi della quarta prova contenenti una frazione di 0,50 o superiori, saranno arrotondati per eccesso all'intero più alto. Se inferiori a 0,50 saranno arrotondati per difetto all'intero più basso.

[Il colloquio](#)

- **Il colloquio EsaBac prevede la storia in francese?**

No. Il colloquio di storia, qualora se ne ravvisi la necessità, sarà esclusivamente in italiano sul programma svolto nel corso dell'anno e contenuto nel documento del 15 maggio.

- **Su quale periodo storico si basa l'eventuale prova orale di storia?**

Il programma di storia è un'integrazione tra il programma italiano e il programma EsaBac. È opportuno attenersi al documento del 15 maggio per la scelta dei nuclei tematici fondamentali maggiormente approfonditi.

- **Come si svolge il colloquio orale di letteratura francese EsaBac?**

Il colloquio orale si effettua all'interno del colloquio dell'Esame di Stato e non ha modalità o tempi specifici. Tuttavia, al fine di valorizzare la tipologia del percorso EsaBac, è consigliabile condurre il colloquio in modo pluridisciplinare secondo la metodologia EsaBac esplicitata nei programmi e nel documento del 15 maggio.

- **Come calcolare il voto orale di letteratura EsaBac?**

Il voto orale EsaBac riguarda soltanto la letteratura francese. Il docente di letteratura assegna al candidato un voto in quindicesimi secondo un'apposita griglia concordata con la Commissione e

sulla base del documento del 15 maggio tenendo conto anche del percorso e della visione degli elaborati.

• Se il candidato non ha ottenuto la sufficienza alla quarta prova scritta, deve sostenere ugualmente la prova orale di letteratura?

Sì, pur non avendo ottenuto la sufficienza alla quarta prova scritta, il candidato può recuperare all'orale EsaBac. E comunque la prova orale di francese serve a valutare il colloquio per l'Esame di Stato; solo nel caso in cui il candidato non superi l'esame EsaBac il docente di letteratura NON deve assegnare un voto specifico in quindicesimi, ma partecipare al voto complessivo del colloquio del solo Esame di Stato. In tal caso la commissione procede al ricalcolo del punteggio SENZA considerare i punti ottenuti nella 4^a prova scritta.

• Se il candidato non ha ottenuto la sufficienza alla quarta prova scritta ma ha fatto bene all'orale, può comunque ottenere l'EsaBac?

Sì, pur non avendo ottenuto la sufficienza alla quarta prova scritta, il candidato può recuperare all'orale EsaBac.

• Come si calcola il voto finale EsaBac?

Si calcola la media tra il voto della prova scritta di letteratura francese e il colloquio; il punteggio risultante deve essere portato a media con la prova scritta di histoire; il voto risultante è il punteggio globale EsaBac.

Varie

• La seconda prova scritta può avere come oggetto la lingua francese, qualora prevista dall'ordinamento (ad esempio Licei linguistici o turismo)?

No, poiché esiste già la quarta prova scritta di storia e di francese.

• Si possono inserire quesiti di storia o di francese nella terza prova?

No, poiché esiste già la quarta prova scritta di storia e di francese. Tuttavia si possono mettere domande di storia in italiano.

• È prevista la presenza di ispettori francesi?

Il Ministero francese si riserva la facoltà di inviare ispettori. Tuttavia questi ultimi non avranno poteri di intervento diretto sullo svolgimento dell'esame ma di osservazione del regolare svolgimento delle prove.

• Esistono griglie di valutazione ufficiali?

No ma, durante la formazione congiunta dell'USR Sicilia e del "Service de Coopération Educative de l'Ambassade de France" sono state concordate griglie condivise per tutta la Sicilia relativamente alla valutazione delle prove scritte e del colloquio.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (Lingua straniera)

COGNOME NOME CLASSE

DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	GIUDIZIO SINTETICO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE
Comprensione globale del testo	3 punti	1 1,50 2 2,50 3	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	
Capacità di analisi e sintesi dei nodi tematici del testo	3 punti	1 1,50 2 2,50 3	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	
Articolazione morfosintattica, padronanza lessicale e ortografica	6 punti	5 1 – 2 3 – 3,50 4 – 4,50 5,50 – 6	Grav. Insufficiente Insufficiente / Mediocre Sufficiente / Più che suff. Discreto Buono / Ottimo	
Rielaborazione personale e apporto critico	3 punti	1 1,50 2 2,5 3	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	
				Totale

Punteggi complessivo attribuito alla prova: / 15

TERZA PROVA

Cognome.....Nome.....Classe: 5^AL

Indicatori per la valutazione della terza prova

MATERIA: STORIA

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE PROVA
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Scarsa	1-4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreta	7	
		Buona/Ottima	8	
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Scarse	1	
		Mediocri	1,5	
		Sufficienti	2	
		Discrete	3	
		Buone/Ottime	4	
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Scarse	1	
		Mediocri	1,5	
		Sufficienti	2	
		Discrete	2,5	
		Buone/Ottime	3	
				Totale

MATERIA: FISICA

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE PROVA
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Scarsa	1-4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreta	7	
		Buona/Ottima	8	
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Scarse	1	
		Mediocri	1,5	
		Sufficienti	2	
		Discrete	3	
		Buone/Ottime	4	
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Scarse	1	
		Mediocri	1,5	
		Sufficienti	2	
		Discrete	2,5	
		Buone/Ottime	3	
				Totale

MATERIA: LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE PROVA
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Scarsa	1-4	
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreta	7	
		Buona/Ottima	8	
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Scarse	1	
		Mediocri	1,5	
		Sufficienti	2	
		Discrete	3	
		Buone/Ottime	4	
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Scarse	1	
		Mediocri	1,5	
		Sufficienti	2	
		Discrete	2,5	
		Buone/Ottime	3	
				Totale

MATERIA	PUNTEGGIO
1) STORIA	
2) FISICA	
3) LINGUA STRANIERA: TEDESCO	
	TOTALE PROVA (PUNTEGGIO:3)

**QUARTA PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF**

Classe: Cognome e nome del candidato:.....

METODO E STRUTTURA (MAX 4 PUNTI)	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.		2,5	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.		2-1,5	
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.		1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICAZIONE (MAX 6 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente		5-6	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.		4	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		3	
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		1 - 2	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 5 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 1,5)	appropriato e vario	1,5	
		appropriato, pur non molto vario	1	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	3,5 / 3	
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2,5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO	Da sottrarre alla voce metodo e struttura: 1. Citazioni tra virgolette 2. Rispetto del salto delle righe 3. Rispetto degli alinéas 4. Forma chiara e comprensibile -0,25/-0,5/-0,75/-1			

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

QUARTA PROVA ESABAC DI FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe: Cognome e nome del candidato:.....

COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 6 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5-6		
	adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4		
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	3-2		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 4 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	3 -4		
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	2,5		
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1 - 2		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 5 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 1,5)	appropriato e vario	1,5	
		appropriato, pur non molto vario	1	
		poco appropriato e poco vario	0,5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 3,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	3,5 / 3	
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2,5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO	Da sottrarre all'uso delle strutture morfosintattiche: 1.Citazioni tra virgolette 2.Rispetto del salto delle righe 3:Rispetto degli alinéas 4. Forma chiara e comprensibile -0,25/-0,5/-0,75/-1			

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI STORIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMPOSIZIONE

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	VOTO
Padronanza e Correttezza della lingua - rispetto dell'ortografia - rispetto della grammatica - uso corretto della punteggiatura - uso del lessicostoricoappropriato	Eccellente	3
	Buono	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravementeinsufficiente	0,5
Contenuto del compito <u>Introduzione</u> - approccio e presentazione dell'argomento - formulazione della problematica (problema posto dall'argomento) - annunciodel piano	Eccellente	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Mediocre / Insufficiente	1
	Gravementeinsufficiente	0,5
	Inesistente	0
Contenuto del compito <u>Sviluppo</u> - comprensione dell'argomento - esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - scelta motivata del tipo di piano (tematico, analitico, cronologico) - presenza di un'articolazione nell'argomentazione (struttura, organizzazione, connettori) - frasi di transizione tra le parti - pertinenza degli argomenti, delle conoscenze utilizzate - presenza di esempi - pertinenza degli esempi utilizzati	Eccellente	6
	Buono	5
	Sufficiente	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Gravementeinsufficiente	1
Contenuto del compito <u>Conclusione</u> - bilancio dell'argomentazione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione) - apertura verso altre prospettive	Eccellente	2,5
	Buono	2
	Sufficiente	1,5
	Mediocre / Insufficiente	1
	Gravementeinsufficiente	0,5
	Inesistente	0
Criteri di Presentazione - salto di righe tra le diverse parti dell'elaborato (introduzione, sviluppo, conclusione) - ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo - compito "pulito" e chiaramente leggibile	Rispettati	1
	Non semprerispettati	0,5
	Inesistenti	0
COGNOME e NOME del CANDIDATO	VALUTAZIONE globale	VOTO totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI STORIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSIEME DEI DOCUMENTI

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	VOTO
Padronanza e Correttezza della lingua - rispetto dell'ortografia - rispetto della grammatica - uso corretto della punteggiatura - uso del lessicostoricoappropriato	Eccellente	3
	Buono	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravementeinsufficiente	0,5
Contenuto del compito <u>Domande sui documenti</u> - comprensione delle domande - risposte pertinenti alle domande poste - riformulazione delle idee contenute nei documenti - collegamenti tra i documenti (contestualizzazione, confronto tra i punti di vista espressi ...) - scelta e uso appropriato delle citazioni (per illustrare o giustificare l'idea sviluppata)	Eccellente	5
	Buono	4
	Sufficiente	3
	Mediocre	2
	Insufficiente	1
	Gravementeinsufficiente	0,5
Contenuto del compito <u>Risposta organizzata</u> - comprensione dell'argomento - esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - introduzione (formulazione della problematica e annuncio del piano) - sviluppo (articolazione/struttura: argomenti, conoscenze personali, esempi) - conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura verso altre prospettive)	Eccellente	6
	Buono	5
	Sufficiente	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Gravementeinsufficiente	1
Criteri di Presentazione - salto di righe tra le diverse parti dell'elaborato (introduzione, sviluppo, conclusione) - ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo - uso delle virgolette per le citazioni - compito "pulito" e chiaramente leggibile	Rispettati	1
	Non semprerispettati	0,5
	Inesistenti	0
COGNOME e NOME del CANDIDATO	VALUTAZIONE globale	VOTO totale

Griglia di valutazione del colloquio di Letteratura francese EsaBac

a)	Uso della lingua, lessico e pronuncia	(1-4) Suff. 2,5
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	(1-4) Suff. 2,5
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti	(1-3) Suff. 2
d)	Capacità di operare collegamenti	(1-3) Suff. 2
e)	Discussione sugli elaborati della quarta prova	1
	Totale punti	___/15

Prof.ssa VIOLA FETI

Numero di ore settimanali: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

Situazione d'ingresso

		in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non
possesso dei pre-requisiti soddisfacente					
per n° di alunni					
	3	6	3	1	

Contenuti effettivamente svolti

- KANT: il criticismo come "filosofia del limite"

LA CRITICA DELLA RAGION PURA

I giudizi sintetici a priori
La "rivoluzione copernicana"
Il concetto di "trascendentale"
L'estetica trascendentale
L'analitica trascendentale: le categorie
La dialettica trascendentale

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA

La realtà e l'assolutezza delle legge morale
La "categoricità" dell'imperativo morale
La "formalità" della legge
L'autonomia della legge
La teoria dei postulati pratici

- **La sintesi idealistica di HEGEL:**

I capisaldi del sistema hegeliano

La figura del servo-padrone nella *Fenomenologia dello spirito*

La filosofia dello spirito

- **SCHOPENHAUER:**

Il velo di maya

Caratteristiche e manifestazioni della volontà di vivere

Le vie di liberazione dal dolore

- **KIERKEGAARD:**

L'esistenza come possibilità

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

Disperazione e fede

- **FEUERBACH:**

Rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

- **MARX:**

Le caratteristiche generali del marxismo

La concezione materialistica della storia

Rivoluzione, dittatura del proletariato e società comunista

- **I caratteri generali del positivismo**

La logica e la politica in **JOHN STUART MILL**

- **BERGSON:**

La coscienza ed il tempo come durata

Lo slancio vitale

Nel mese di maggio si prevede di completare la programmazione con i seguenti argomenti (il modulo di Nietzsche è stato in parte iniziato):

- **NIETZSCHE:**

Il pensiero e la scrittura

La visione tragica dell'esistenza

Il metodo genealogico e la morte di Dio

Il superuomo e l'eterno ritorno

La volontà di potenza ed il prospettivismo

- **FREUD**

La scoperta e lo studio dell'inconscio

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La teoria psicoanalitica dell'arte

La religione e la civiltà

METODOLOGIE

Si è cercato di mantenere un'impostazione dialogica, aperta a domande, curiosità, riflessioni personali con l'intenzione di coniugare le tematiche disciplinari con le esperienze individuali e con il contesto della realtà attuale. In tale clima si sono collocate le presentazioni storico-analitiche dei vari autori e dei problemi inerenti alla disciplina. Il metodo seguito è stato quello storico-cronologico. Alle spiegazioni di tipo filosofico e critico si sono accompagnati momenti di chiarificazione e di risposta alle domande provenienti dagli studenti, nonché momenti di lettura, analisi e discussione di alcuni testi presenti nel libro di testo o forniti a lezione in fotocopia.

Manuale utilizzato: N.Abbagnano, G.Fornero, L' ideale e il reale, voll. 2 e 3, Paravia.

Altri sussidi : schemi e selezione di testi filosofici presenti nel libro di testo o consegnati in fotocopia.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali e scritte (tre nel trimestre e tre nel pentamestre); per quanto riguarda le verifiche scritte, alcune di esse hanno avuto la forma tipica della simulazione della terza prova di esame per consentire agli studenti di potenziare la loro capacità di sintesi. Attraverso i sopra elencati metodi si è proceduto al fine di formulare la valutazione, tenendo conto dei seguenti aspetti: il grado di conoscenza e comprensione raggiunta; la capacità di esposizione e utilizzo del linguaggio specifico; i collegamenti effettuati sia all'interno del discorso filosofico sia a livello interdisciplinare; il grado di rielaborazione personale e l'autonomia critica raggiunta; l'impegno mostrato.

Numero di verifiche sommative effettuate

Trimestre prove scritte n 2 prove orali n 1

Pentamestre prove scritte n 2 prove orali n 1

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1-Sviluppare un pensiero autonomo e l'attitudine alla ricerca attraverso l'apprendimento degli strumenti concettuali della filosofia

2-Favorire negli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei presupposti filosofici della propria tradizione culturale

3-Sviluppare un maggiore senso critico

4- Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative

5- Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare

6- Svolgere le operazioni di analisi, comprensione, sintesi, problematizzazione e valutazione

7-Saper distinguere i molteplici aspetti e i diversi piani di analisi dei problemi filosofici trattati, come quelli teorico-concettuale e pratico-etico

8-Saper cogliere il nesso tra le nuove elaborazioni filosofiche e i cambiamenti nell'economia e nella struttura della società

9-Riconoscere il nesso tra i vari settori della ricerca scientifica e la riflessione filosofica

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare presente nel POF d'Istituto, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi: in termini di conoscenze del pensiero dei vari autori e problematiche affrontate, la classe ha acquisito in modo più che sufficiente le nozioni ed i concetti fondamentali della materia. Gli studenti inizialmente in difficoltà con la disciplina hanno dimostrato coinvolgimento ed attenzione verso le spiegazioni, intervenendo in caso di dubbi o necessità di chiarimenti. La partecipazione al dialogo formativo da parte della classe è stata sempre attiva ed ha contribuito ad avvicinarsi all'acquisizione degli obiettivi previsti.

Relativamente alle competenze, la classe non ha manifestato difficoltà nel conciliare l'utilizzo del manuale in adozione e gli appunti presi durante le lezioni. Gli studenti hanno mostrato un buon livello di interesse ed un impegno regolare nello studio, anche se, talvolta, una parte di essi, ha rivelato qualche carenza riguardo all'utilizzo del lessico specifico e del linguaggio appropriato nell'offrire una formulazione dei problemi e delle questioni fondamentali.

In termini di capacità, la classe ha sviluppato in modo soddisfacente l'aspetto critico nei confronti delle tematiche trattate ed in alcuni casi sono emerse ottime rielaborazioni personali del materiale per quanto attiene ai collegamenti tra autori e l'approfondimento di problemi filosofici rilevanti.

MATERIA

**FISICA Prof.ssa ASSIA MUGNAINI
CLASSE 5^a A Liceo Linguistico (Esabac)**

CONTENUTI

1. OTTICA

Onde e corpuscoli, la luce :definizione. La riflessione della luce e gli specchi piani: leggi della riflessione, riflessione su uno specchio piano, diffusione. Specchi sferici concavi e convessi ed elementi caratteristici, fuoco e punti coniugati. Immagini fornite da uno specchio sferico. Equazione dei punti coniugati. Ingrandimento lineare. La rifrazione della luce e le sue leggi. Angolo limite e riflessione totale. Lenti, lenti convergenti e divergenti. Immagini prodotte da una lente sottile. Equazione dei punti coniugati. Dispersione della luce.
Esercizi : costruzione geometrica delle immagini fornite da uno specchio e da una lente; applicazione della legge dei punti coniugati .

2. ELETTROSTATICA

Elettrizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica: l'elettroscopio a foglie. La legge di Coulomb, con cariche nel vuoto. Confronto tra forze elettriche e gravitazionali. Elettrizzazione per induzione , polarizzazione degli isolanti.
Esercizi: applicazione della legge di Coulomb.

3. IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di più cariche puntiformi. Rappresentazione grafica del campo elettrico: linee di campo, campo di una carica puntiforme, campo di due cariche puntiformi, campo elettrico uniforme.
Esercizi: semplici esercizi sulla determinazione del campo elettrico generato da una carica puntiforme.

4. IL POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale elettrica. Definizione di differenza di potenziale. Potenziale elettrico. Conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday. Capacità di un conduttore. Il condensatore piano e la capacità di un condensatore piano.
Esercizi: semplici esercizi sulla determinazione della capacità di un condensatore piano e sulla determinazione della differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme.

5. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica nei conduttori metallici. L'intensità della corrente elettrica. Corrente continua. Generatori di tensione e circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo, studio dei circuiti elettrici. Forza elettromotrice; forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione. Effetto Joule, potenza dissipata.
Esercizi sulle leggi di Ohm, risoluzione di semplici circuiti elettrici e calcolo della potenza dissipata per effetto Joule.

6. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e artificiali, sostanze ferromagnetiche. Direzione e verso del campo magnetico; linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. Definizione di Ampere. Intensità del campo magnetico. Legge di Lorentz, campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. campo magnetico di un solenoide, elettromagnete, magneti permanenti.
Semplici esercizi sulla legge di Ampere, sulla forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente e sulla forza di Lorentz.

7. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

METODI

Gli argomenti sono stati introdotti mediante lezione frontale e talvolta con lezioni dialogate volte a chiarire e puntualizzare i concetti più complessi.. In sintonia con l'impostazione del programma di studi si è cercato di fornire un quadro esauriente dei principali fenomeni fisici, insistendo soprattutto sull'aspetto fenomenologico anziché matematico della disciplina, che è stata presentata attenendosi al libro di testo e facendo uso di materiali di approfondimento ogni volta che si è ritenuto necessario. Al fine di chiarire e sviluppare una maggiore comprensione fenomenologica sono state effettuate alcune esperienze in laboratorio, rivelatesi didatticamente valide e gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità. Tuttavia il modesto numero delle ore di lezione ha permesso un uso piuttosto occasionale del laboratorio di fisica e non come luogo di scoperta, ma solo di verifica delle leggi.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze è stata effettuata sia attraverso le tradizionali verifiche orali sia mediante delle prove scritte nelle quali si richiedeva soprattutto la trattazione di questioni teoriche, la risoluzione di semplici esercizi e quesiti a risposta multipla e simulazioni di terza prova. Si è tenuto conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio. La valutazione finale, oltre che sui risultati delle verifiche, si è basata sulla partecipazione, l'impegno e i miglioramenti ottenuti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La continuità didattica ha permesso al lavoro scolastico di procedere con serenità e uniformità di metodo e il giudizio generale della classe è sostanzialmente positivo.

La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina, anche se l'impegno nello studio, per alcuni, non è sempre stato puntuale e adeguato. Un gruppo di allievi ha acquisito una conoscenza completa e ben organizzata del programma svolto, sa interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprime correttamente usando la terminologia adeguata. Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali e riesce ad esporli con sostanziale chiarezza. Permangono elementi per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

Libro di testo (L'Amaldi.verde vol.2 Termodinamica, onde, elettromagnetismo di U.Amaldi; Editore Zanichelli).

Cognome.....Nome.....Classe 5^AL

Tipologia B (Quesiti a risposta singola)-(per ciascuna risposta max. 10 righe)

1. Illustrare il fenomeno della rifrazione della luce, precisando quando avviene, quali sono le leggi che lo regolano e definendo l'indice di rifrazione di un mezzo di un mezzo trasparente. Se un raggio di luce penetra dall'aria in un'altra sostanza con un angolo di incidenza di 60° e con un angolo di rifrazione di 30° , qual è l'indice di rifrazione della sostanza.

2. Dare la definizione di vettore campo elettrico, precisando modulo, direzione e verso e unità di misura nel S.I. Successivamente indicare il modulo del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Calcolare l'intensità del campo elettrico generato nel vuoto da una carica puntiforme in un punto a distanza 1m da .

3. In base a quale proprietà del campo elettrico è possibile definire l'energia potenziale e quindi il potenziale? Definisci la differenza di potenziale tra due punti A e B di un campo elettrico, indican-

Prof.ssa Chiara Livide

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 4

di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI: 1 (ora in compresenza con l'insegnante madrelingua)

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 132

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si compone di 13 allievi, 12 alunne ed un alunno.

Sono docente della classe dal primo anno del percorso di studi.

Il gruppo classe (stabilizzatosi numericamente a 13 allievi all'inizio del terzo anno) ha lavorato con impegno e costanza durante i primi tre anni. A partire dal quarto anno, ho dovuto purtroppo riscontrare, da parte di alcune alunne, una mancanza di impegno e di interesse nei confronti dell'attività didattica proposta. Questo sia riguardo lo studio domestico, sia riguardo il normale impegno e la normale attenzione richiesti da un docente durante le lezioni mattutine. Tale mancanza di impegno e di collaborazione, nonché di rispetto nei confronti della sottoscritta e degli allievi più volenterosi ed educati, ha creato e crea sfortunatamente momenti di disagio e disturbo delle lezioni anche durante quest'ultima fase del percorso liceale.

E' comunque doveroso sottolineare l'operosità e la partecipazione di una parte della classe, caratteristiche che hanno contraddistinto gli allievi in questione durante tutto l'arco del quinquennio. Riguardo il profitto, la classe risulta suddivisa in tre gruppi: un gruppo di allievi interessati e motivati dal profitto buono o molto buono, un secondo gruppo di allievi mediamente interessati e motivati dal profitto discreto o sufficiente, un terzo ed esiguo gruppo di allievi che non hanno ancora raggiunto la piena sufficienza.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Conoscenze grammaticali, lessicali e sintattiche corrispondenti al livello B2 del QCER. -Lecture inerenti testi di civiltà -Movimenti letterari dal preromanticismo al teatro dell'assurdo.	Competenze corrispondenti al livello B2 del QCER. -Integrazione delle quattro abilità di base -Analisi e sintesi di testi -Applicazione dei contenuti	Capacità corrispondenti al livello B2 del QCER. -Saper comprendere, analizzare e sintetizzare testi di varia natura -Saper comprendere ed analizzare linguisticamente testi di civiltà, testi narrativi, poesie ed articoli di varia natura

STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

-Produzione scritta

Elaborazione prove d'esame (analyse de texte e essai bref)

-Produzione orale

Nel corso del terzo, del quarto e del corrente anno scolastico, l'insegnante, in collaborazione con la docente madrelingua, si è adoperata per far sì che gli allievi si esercitassero nell'espressione orale.

-Comprensione scritta

Lettura ed analisi di testi di civiltà, di testi letterari (sia in prosa che poetici), nonché di articoli di varia natura corrispondenti al livello DELF B2.

PROGRAMMA SVOLTO

Corpus n.1 (fin corpus IV) Itinéraire: Le pre-Romantisme	Contenus
--	----------

Problématique: La nouvelle sensibilité à la fin du XVIII ^e siècle	
Auteurs: -Baudelaire, Spleen (<i>Les Fleurs du Mal</i>)	Études d'ensemble Reprise des lectures effectuées l'année dernière pour compléter le corpus
Activités proposées à la classe	Méthode de l'analyse de texte (Livre <i>L'Esabac en poche</i>)

Corpus n.2 (corpus V)(fin septembre-fin novembre) Itinéraire: Le Romantisme Problématique: La fonction du poète et de la poésie	Contenus
Auteurs: -Madame de Staël: «La poésie classique et la poésie romantique» (<i>De l'Allemagne</i> - photocopie) -Vigny: La Maison du berger (photocopie) -Hugo: <i>Fonction du poète</i> (<i>Les rayons et les ombres-L'Esabac en poche</i>) -Baudelaire: <i>Perte d'auréole</i> (<i>Petits poèmes en prose</i>)	Études d'ensemble Madame de Staël, sa vie et son œuvre. L'alliance de l'homme et de la nature (<i>De l'Allemagne</i>) Romantisme et Classicisme (page 41) Vigny, sa vie et ses œuvres. La mort du loup (<i>Les Destinées</i>), Lettre à Eva (<i>La Maison du Berger</i>), <i>La maison du berger</i> (extrait-photocopie) Victor Hugo, un génie multiforme. Hugo, sa vie, son œuvre et ses antithèses: La danse d'Esmeralda, (<i>Notre-Dame de Paris</i>).
Oeuvres italiennes	-Montale, <i>Non chiederci la parola</i>
Activités proposées à la classe	Méthode de l'analyse de texte et de l'essai bref (Livre <i>L'Esabac en poche</i>)

Corpus n.3 (corpus VI)(fin novembre-début février) Itinéraire: Le Réalisme et le Naturalisme Problématique: La société française vue à travers ses lieux et ses espaces	Contenus
Auteurs: -Balzac: L'odeur de la pension Vauquer (<i>Le père Goriot</i>), La description de la pension Vauquer (<i>Le père Goriot</i> – photocopie: repères topographiques) -Flaubert: extrait tiré de <i>Madame Bovary</i> (photocopie): repères géographiques, topographiques et historiques -Zola: L'alambic (<i>L'Assommoir</i>), <i>Relire Zola</i> (A. Pagès - Materiali per la didattica – Registro elettronico: le quartier de la Goutte d'Or, le lavoir)	Études d'ensemble Horizons littéraires Balzac, sa vie et son œuvre Flaubert, sa vie, son œuvre et l'épreuve du "gueloir". Horizons littéraires: Flaubert et l'art. « Lectures romantiques et romanesques », « Le bal ». Des lieux et des hommes: Pèlerinage artistique et littéraire en Normandie (page 151) L'art du roman, le bovarysme (photocopie) Emile Zola: sa vie, son œuvre et le discours indirect libre. Le discours de Mes Bottes (<i>L'Assommoir</i> – photocopie), Horizons littéraires: Du réalisme...au naturalisme.

	<p>Les frères Jules et Edmond de Goncourt.</p> <p>Corpus sur le bal: -Madame de Lafayette: <i>La Princesse de Clèves</i> (<i>L'Esabac en poche</i>) -Flaubert: «Le bal» -Nerval: <i>Sylvie</i> (photocopies) -Maupassant: <i>La Parure</i> (photocopies) -Tomasi di Lampedusa: <i>Le Guépard</i></p>
Oeuvres italiennes	<p>Littératures croisées: Le vérisme italien et la Sicile de Giovanni Verga (page 172)</p> <p>-Verga: lecture du premier chapitre de <i>I Malavoglia</i> (Materiali per la didattica – Registro elettronico)</p>
Oeuvres d'art	<p>-Courbet: <i>L'atelier du peintre, Les Casseurs de pierre</i> Millet: <i>Les glaneuses</i> -Watteau: <i>Les plaisirs du bal</i> -Renoir: <i>Bal du moulin de la Galette</i></p>
Filmographie	<p>-Vidéo <i>La terra trema</i> – Episodio del mare de Luchino Visconti (1948) -Vidéo <i>L'Assommoir: résumé et analyse de l'œuvre complète</i> -Bande-annonce du film <i>Gervaise</i> (1956) -Vidéo <i>The Lady's going to faint! - Madame Bovary</i> de Vincente Minnelli (1949) -Vidéo <i>Le bal - Madame Bovary</i> de Claude Chabrol (1991) - Vidéo <i>La scène du bal - Il Gattopardo</i> de Luchino Visconti (1963) - Vidéo <i>La scène du bal - La Parure</i> de Claude Chabrol (2007)</p>
Activités proposées à la classe	<p>Méthode de l'analyse de texte et de l'essai bref (<i>Livre L'Esabac en poche</i>) Recherche concernant le roman <i>Il Gattopardo</i></p>

<p>Corpus n.4 (corpus VII) (février-mars) Itinéraire: Le Décadentisme Problématique: Le nouveau rôle du poète à la fin du XIX^e siècle (<i>L'Esabac en poche</i>)</p>	<p>Contenus</p>
<p>Auteurs:</p> <p>-Baudelaire: <i>Correspondances (Les Fleurs du Mal)</i> Baudelaire: <i>Perte d'auréole</i></p> <p>-Rimbaud: <i>Ma bohème (Fantaisie), (Poésies), Aube (Illuminations)</i> -Verlaine: <i>Art poétique, Jadis et naguère</i></p>	<p>Études d'ensemble</p> <p>Charles Baudelaire: sa vie et son œuvre. <i>Les Fleurs du Mal</i>: un parcours spirituel. <i>Au lecteur (Les Fleurs du Mal – photocopie), À une passante (Les Fleurs du Mal), Le voyage (Les Fleurs du Mal, derniers vers), Perte d'auréole (Petits poèmes en prose)</i> Edgar Poe: un "frère spirituel" pour Baudelaire. Montage de citations concernant Edgar Poe (photocopie) Arthur Rimbaud: sa vie. Paul Verlaine: sa vie.</p>
Oeuvres italiennes	-D'Annunzio,

	-Pascoli, <i>Il fanciullino</i> (extrait) -La poesia nell'epoca del decadentismo (photocopie)
Activités proposées à la classe	Méthode de l'essai bref (Livre <i>L'Esabac en poche</i>). Épreuve d'examen 2011

Corpus EXTRA (mars) Problématique: La nature de l'écriture autobiographique	
Documents: -Saint Augustin, <i>Les Confessions</i> (IV ^e siècle) -La Rochefoucauld, <i>Portraits</i> (1659) -Rousseau, <i>Les Confessions</i> (1782) -Goethe, Souvenirs de ma vie, poésie et vérité (1811-1830) -Chateaubriand, Mémoires d'outre-tombe (1848) -Jean Guéhenno (Journal des années noires, 1940-1944 (1946) -Marguerite Yourcenar, Mémoires d'Hadrien (1951) -Charles de Gaulle, Mémoires de guerre (1954) -Romain Gary, La promesse de l'aube (1960)	
Activités proposées à la classe	Exercices d'analyse de texte. Recherche sur Charles de Gaulle. La France en 1940: la Zone libre et la Zone occupée.

Corpus n.5 (corpus VIII) (avril) Itinéraire: Apollinaire et le mouvement surréaliste Problématique: Rupture et nouveauté, la recherche d'une nouvelle langue pour exprimer la vision d'une autre réalité	Contenus
Auteurs: -Apollinaire: <i>Il pleut (Calligrammes), Le Pont Mirabeau (Alcools), Sonnet du huit février 1915 (Poèmes à Lou-photocopie)</i> -Breton: L'écriture automatique (<i>Le Manifeste du Surréalisme</i>), Nadja (extrait-photocopie) -Eluard: <i>La terre est bleue comme une orange (L'amour, la poésie), Liberté (Poésie et vérité - texte à télécharger)</i>	Études d'ensemble Apollinaire ou l'esprit nouveau Guillaume Apollinaire: sa vie et son œuvre. Le mouvement surréaliste Avant de commencer Horizons littéraires: Le surréalisme Breton: sa vie et son œuvre.
Oeuvres italiennes	Littératures croisées: Les écrivains italiens et la guerre (page 256) -Ungaretti -Fenoglio -Calvino
Oeuvres d'art	-le Surréalisme: Dalí, Magritte (après le 5 mai 2017)
Activités proposées à la classe	Analyse du poème <i>La terre est bleue comme une orange</i>

Corpus n.6(che si prevede di terminare entro il 10 giugno 2017) (avril-juin)(corpus XIX) Itinéraire: La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire	Contenus
---	----------

Problématique: L'engagement: une réponse à la perte des valeurs?	
Auteurs: -Proust: La petite Madeleine (<i>Du côté de chez Swann</i>), La vraie vie(<i>Le temps retrouvé</i>) -Sartre: Parcours existentiels (<i>La nausée</i>) -Camus: <i>L'Étranger</i> (œuvre intégrale + parcours concernant la solitude de l'homme moderne) -Beckett: Comme le temps passe vite quand on s'amuse! (<i>En attendant Godot</i>) -L'OuLiPo et/ou J.M.G. Le Clézio	Études d'ensemble Marcel Proust, la maître novateur du roman moderne Marcel Proust, sa vie et son œuvre: <i>À la recherche du temps perdu</i> . Existentialisme et humanisme Camus: révolte et humanisme Le théâtre de l'absurde
Oeuvres italiennes	-Pirandello -Svevo
Oeuvres d'art	-Hopper, <i>Conference at night</i>
Filmographie	-Alger, la ville en 1938 en couleurs -Alger en 1950, reportage en couleurs
Activités proposées à la classe	Méthode de l'analyse de texte et de l'essai bref (Livre <i>L'Esabac en poche</i>)

Dal testo *L'Esabac en poche*, sono stati effettuati i seguenti esercizi:

-**L'analyse de texte:** ex. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 24a, 31

-**L'essai bref sur corpus:** Exemple appliqué (*L'amitié: s'y abandonner ou s'en défendre?*) ; Exercice guidé: *Regards sur l'autre: pourquoi?*; Exercices d'entraînement; Corpus I (*Pourquoi écrire des fables?*); Corpus II (*Le progrès, inconvénients, avantages*); Corpus III (*Le portrait caricatural: un regard satirique sur le monde*).

Parallelamente agli esercizi da effettuare sul libro di testo o sul quaderno, durante il corso dell'anno sono state richieste le seguenti esercitazioni scritte: ex.12a et 13a, ex.13b, ex.15b, ex.17a, ex.19a e 19b, ex.20a et 20b; ex.28; essai bref épreuve d'examen 2011 (*La tentation de l'ailleurs: voyage réel, voyage imaginaire*).

Testi utilizzati:

AA.VV., *Avenir 2*, Anthologie culturelle de langue française, Du XIXe siècle à nos jours, Valmartina ed.

AA.VV., *L'Esabac en poche*, Zanichelli ed.

AA.VV., *Aujourd'hui la France*, ed. Europass

A.Camus, *L'Étranger* – ed. Folioplus Classiques

Altri supporti utilizzati:

XIXe siècle, Collection littéraire Lagarde et Michard

Cité des lettres, Histoire littéraire et analyse de textes, Lang ed.

Hélène Sabbah, *Littérature 1re* – Des textes aux sequences, Hatier

Des texts à l'œuvre – Français 2de, Hachette Éducation

Précis de littérature Par siècle Par genre – *OrganiBac*, Magnard ed.

G. Flaubert, *Madame Bovary*, ed. Folio

Baudelaire, *Les Fleurs du Mal* – Choix de poèmes, Classiques Bordas

G. Gini, L. Vecchi, *Libri* – *Il libro della poesia e del teatro*, Archimede edizioni

Sitografia:

<https://www.reussite-bac.com/>;

www.poetica.fr;

<https://www.etudes-litteraires.com/>;

<http://www.repro-tableaux.com/a/peinture-par-theme.html>;

<https://www.youtube.com/watch?v=51M4sboxfKWc> (*Madame Bovary* - V. Minnelli);

<https://www.youtube.com/watch?v=BOttTRpvICw> (*Madame Bovary* – C. Chabrol);

https://www.youtube.com/watch?v=PXL_6bzH3UI (*La Parure* - C. Chabrol);

<https://www.youtube.com/watch?v=qb0IISBFVt0> (*Il Gattopardo* – L. Visconti)

<https://www.youtube.com/watch?v=Wjl8uFYrbhA> (*La terra trema* – L. Visconti)

<https://www.youtube.com/watch?v=2c7iBqOUcUc> (*L'Assommoir*: résumé et analyse de l'œuvre complète)

http://www.allocine.fr/video/player_gen_cmedia=19512381&cfilm=2233.html (*Gervaise* – bande annonce du film)

<https://www.youtube.com/watch?v=2BGZgEDIHmg> (Alger, la ville en 1938 en couleurs)

https://www.youtube.com/watch?v=1Nz_h1oqgAo (Alger en 1950, reportage en couleurs)

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale, lezione guidata, ricerca individuale, discussioni in plenum, feedback, utilizzo TBI, siti web e registro elettronico Spaggiari (didattica – documenti condivisi).

RECUPERO/POTENZIAMENTO

L'attività di recupero in itinere è stata regolarmente effettuata tramite feedback e ripasso.

Alla fine del trimestre, nel mese di gennaio, la regolare attività didattica è stata interrotta al fine di recuperare le carenze nella disciplina.

Durante il pentamestre, la classe sta effettuando delle lezioni pomeridiane (tenute dalla docente) volte all'approfondimento ed al potenziamento del percorso EsaBac.

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a)metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Verifiche sommative scritte: nel primo trimestre sono state effettuate due verifiche scritte (analyse de texte extrait de Zola et analyse de texte épreuve d'examen 2014). Durante il pentamestre, sono state al momento effettuate due verifiche scritte (essai bref épreuve d'examen 2014 et analyse de texte/essai bref épreuve d'examen 2015) e ne sono previste altrettante.

Per la correzione delle prove scritte sono state utilizzate griglie apposite.

Verifiche sommative orali: interrogazioni. Durante le interrogazioni orali sono state valutate sia le competenze storico-letterarie che quelle lessicali ed espressive (morfosintassi e pronuncia).

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE in data 5 maggio 2017:

1° trimestre prove scritte n° 2 prove orali n° 2 prove pratiche n° minimo un voto

2° pentamestre prove scritte n° 2 prove orali n°1 prove pratiche interrogazioni in corso

CLASSE : 5 A LINGUISTICO

A.S. 2016-2017 Prof.ssa Lisa Sue Zegelbone

Da M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Culture & Literature 2*, Zanichelli:

Modulo 1

Specification 11

History The Victorian Age

Charles Dickens – Hard Times

Oscar Wilde- The Picture of Dorian Gray

Robert Louis Stevenson- The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

Walter Pater and Aestheticism

Rudyard Kipling- The White Man's Burden

Specification 12: Looking for a New Life

- History: the Gilded Age

- Literature: Mark Twain- Huckleberry Finn

Da *Performer Culture & Literature 3*:

Modulo 2

Specification 13: The Drums of War

- History: The Edwardian Age

- History: World War One

-Literature: Modern poetry: tradition and experimentation

-Literature: the War Poets – Rupert Brooke- The Soldier

Wilfred Owen- Dulce et Decorum Est

Modulo 3

Specification 14: The Great Watershed

-Culture: A deep cultural crisis

- Psychology: Sigmund Freud. A window on the unconscious

-Literature: The modern novel- Stream of Consciousness, Interior Monologue, Moments of Being, Epiphany

-Literature: James Joyce- Dubliners, Ulysses

Virginia Woolf- Mrs. Dalloway

Modulo 4

Specification 15: From Boom to Bust

- History: the USA in the first decades of the 20th century

-Literature: A new generation of American writers

-Literature: Francis Scott Fitzgerald – The Great Gatsby

Art- Andy Warhol

Modulo 5

Specification 16: A New World Order

- History: World War II and after

-Literature:The dystopian novel

George Orwell-1984

Modulo 6

Specification 17: Roads to Freedom

- History: Turbulent times

J.D.Salinger- The Catcher in the Rye

Conferenze: The Blues, George Orwell.

Visione del film Oliver Twist

LINGUA

Saranno ripresi e approfonditi quegli aspetti linguistici su cui vengono rilevate eventuali carenze.

Per tutti i contenuti storico-letterari studiati il conseguimento degli obiettivi minimi consiste nel

- **saper descrivere per sommi capi il periodo storico-letterario, cogliendo i nessi causa-effetto dei principali eventi che lo caratterizzano ed evidenziando la particolare produzione letteraria di ciascuna epoca.**

individuare gli elementi caratteristici degli autori studiati in ciascun periodo, citarne l'opera più rappresentativa, descriverne la trama e i nodi tematici.

Obiettivi minimi:Per conseguimento degli obiettivi minimi si intende che le strutture di seguito indicate siano memorizzate ed apprese in modo tale che la comunicazione scritta ed orale risulti intelligibile e che la qualità della produzione scritta rispetti, almeno in parte, le regole presentate.Saranno dunque tollerati quegli errori che non impediscono da parte degli alunni, né allo scritto né all'orale, di essere capiti. Si accetteranno forme colloquiali in contesti di comunicazione standard.Per quanto riguarda i contenuti a caratteri letterari o di civiltà, si attribuirà la sufficienza se l'alunno sarà in grado di riferirli in maniera semplice, ma abbastanza corretta da un punto di vista formale (costruzione di frasi di media complessità, uso di un lessico di base corretto, uso di un vocabolario semplice ma efficace per il commento dei testi letterari).Quadro Comune Europeo –Livello B2

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha seguito 3 ore di lezione settimanali di inglese delle quali una di conversazione in presenza con l'insegnante madrelingua. Nel corso dell'ultimo anno il programma è stato svolto regolarmente. Sviluppando una giusta analisi del contesto storico dei testi letterari. Inoltre gli alunni sono stati in grado di riconoscere e analizzare le tecniche letterarie impiegate e di rielaborare i contenuti facendo dei riferimenti multidisciplinari. Il livello di competenza linguistica raggiunto è

mediamente un livello B1, in alcuni casi tale competenza copre anche un livello soglia B2/C1 come indicato nel Quadro Comune Europeo.

Obiettivi

Sono stati globalmente raggiunti i seguenti obiettivi:

– Acquisire una competenza linguistico-comunicativa del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

- Estensione delle abilità dialogiche a situazioni complesse.

- Analizzare e interpretare i testi letterari di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture.

- Analizzare prodotti culturali della lingua di studio (per esempio cinema, canzoni, arte)

- Potenziamento rilevabile delle quattro abilità.

- Descrizione di avvenimenti e persone.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

- Lezione frontale, con attività di note-taking, su argomenti di letteratura
- Lezione dialogata
- Revisione in classe di compiti assegnati per casa

ITALIANO

DOCENTE FRIDA TRABUCCHI

CONTENUTI SVOLTI (alla data di approvazione del documento)

Modulo n° 1: Il disagio esistenziale in Leopardi, Montale, Pirandello e Svevo

LEOPARDI

Lecture:

dall'Epistolario

- La ricerca della libertà fornita in fotocopia
- La felicità non esiste fornita in fotocopia
- Il giardino del dolore fornita in fotocopia

da I Canti

- L'Ultimo canto di Saffo (contenuto)
- L'Infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- Le ricordanze (contenuto)
- A se stesso
- La ginestra o il fiore del deserto.

dalle Operette morali

- Dialogo della natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

Visione del film "Il giovane favoloso"

MONTALE

Lecture:

da Ossi di seppia

- I limoni
- Spesso il male divivere
- Merigiare pallido e assorto
- Non chiederci la parola
- Cigola la carrucola del pozzo.

da Le occasioni

- La casa dei doganieri

da La bufera e altro

- La primavera hitleriana

da Satura

- Ho sceso dandoti il braccio.

PIRANDELLO

Lecture:

da L'Umorismo

- L'arte umoristica "scompone", "non riconosce eroi" e sa cogliere la "vita nuda" (II,6)

da Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato
- La tragedia di un personaggio

da *Il fu Mattia Pascal*

- Adriano Meis
-

da *Uno, nessuno e centomila*

- Il naso di Moscarda

Sei personaggi in cerca d'autore (trama)

SVEVO

Lecture:

da *Una vita*

- Lettera alla madre fornita in fotocopia

da *Senilità*

- Gabbiani e pesci
- Un pranzo, una passeggiata e l'illusione di Ange

da *La coscienza di Zeno*

- Prefazione
- Psicoanalisi

Modulo n° 2: Il Decadentismo in D'Annunzio e in Pascoli

D'ANNUNZIO

Lecture:

da *Alcyone*

- La pioggia nel pineto
- Meriggio

da *Il Piacere*

- Il ritratto dell'esteta (I,II)

da *Le vergini delle rocce*

- Il programma del superuomo (I, passim)

PASCOLI

Lecture:

da *Il Fanciullino*

- Il fanciullino che è in noi (I,III)

da *Myricae*

- Lavandare
- X Agosto
- Novembre

da *Canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno

Modulo n° 3: La prosa di fine Ottocento, Giovanni Verga.

Positivismo, realismo, naturalismo, verismo

VERGA

Lecture:

da Vita dei campi

- La lettera-prefazione a L'Amante di Gramigna;
- La lupa
- Cavalleria rusticana

da Novelle rusticane

- Libertà

Modulo n° 4: Ungaretti e la guerra

Lecture:

da L'Allegria

- I fiumi
- San Martino del Carso
- Veglia
- Fratelli (confronto fra le due versioni e con Viatico di Rebora)
- Soldati

Modulo n° 5: Dante Alighieri, i canti del Paradiso I, III, VI, XI, XVII

Modulo n° 6: Approfondimenti realizzati in modo autonomo dagli studenti

Pier Paolo Pasolini poeta

Metropolis e Tempi Moderni

Federigo Tozzi, Con gli occhi chiusi

Fantozzi contro tutti

Alba De Cespedes, Dalla parte di lei

Cesare pavese, La bella estate

Il fumetto di Andrea Pazienza e Zero Calcare

Oriana Fallaci giornalista

Fabrizio De André: la canzone come racconto breve

Roberto Saviano e il romanzo di realtà

Curzio Malaparte, La pelle

Dario Fo e il Mistero Buffo

La canzone politica italiana

Fra i contenuti non compaiono i testi che gli studenti hanno letto stimolati da interessi specifici e come ampliamento degli argomenti svolti in classe.

B) CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DAL 15.5.2017 AL 10.6.2017

QUASIMODO

Lecture:

Da Erato e Apollion

- Ed è subito sera
-

da *Giorno dopo giorno*

- Alle fronde dei salici

PASOLINI

Il PCI ai giovani, «L'Espresso», n. 24, 16 giugno 1968

B) ARGOMENTI APPROFONDITI NEL CORSO DELL'ANNO (organizzati dall'istituto)

- Visione del film “Io, Daniel Black” di Ken Loach, vincitore della Palma d'Oro al Festival di Cannes nel 2016

- Assemblea d' Istituto con la partecipazione dell'attore Leonardo Pazzagli, protagonista del film “Il bacio”, nel corso della quale è stato presentato il mestiere dell'attore.

- Visione del film “Manchester by the sea” di Kenneth Lonergan

C) METODO DI INSEGNAMENTO

Lo studio della letteratura italiana è stato svolto attraverso temi affini per argomento o per tipo di scrittura. Non si è dato particolare rilievo allo studio delle vicende biografiche dell'Autore, là dove esse non risultassero significative per la comprensione delle sue opere.

I testi sono stati analizzati in classe secondo un approccio di tipo induttivo, in quanto si è partiti dalla lettura e dall'analisi testuale per ricavare intorno ad ogni singolo brano una pluralità di osservazioni miranti all'effettiva comprensione del testo, a giustificare la collocazione dell'autore nel più ampio quadro storico tematico.

Nell'approccio testuale si è fatto ricorso a varie tecniche metodologico-critiche (analisi stilistica, interpretazione sociologica e psicoanalitica), spesso in conformità con i suggerimenti forniti dai libri di testo in adozione. Naturalmente si è evitato di farne un uso rigido ed esclusivo che impedisse agli alunni di esprimersi in modo libero ed autonomo, nella convinzione che tutti gli strumenti debbano essere un mezzo e non un fine.

Anche lo studio della Divina Commedia è stato finalizzato non solo alla comprensione del livello implicito stabilito dall'autore, ma soprattutto per suscitare e stimolare negli allievi una personale scoperta degli aspetti umani legati al viaggio, ponendo attenzione al livello comunicativo intercorrente tra opera e lettore.

D) STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per lo svolgimento del programma si è utilizzato il testo in adozione (P. Di Sacco, *Chiare lettere, Dall'Ottocento ad oggi*, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, Torino, 2012), integrato da materiale di altri manuali o fornito in fotocopia, da video e documentari.

Per le verifiche scritte sono state proposte esercitazioni analoghe ai vari tipi di testo previsti per la prima prova dell'esame di stato: temi di argomento letterario, storico, di attualità, analisi testuali e saggi brevi. Degli elaborati sono state valutate la rispondenza della traccia, l'organicità dell'argomentazione, la quantità e la qualità delle informazioni, l'uso di un linguaggio appropriato sia al tipo di testo sia all'argomento, come da griglia allegata. Per le verifiche orali è stata

privilegiata, per motivi di tempo e di organizzazione, l'interrogazione effettuata su parti limitate del programma; sono stati valutati il grado di assimilazione dei contenuti, le capacità di collegamento, elaborazione e interpretazione, la correttezza e la proprietà espressiva, l'approfondimento degli argomenti attraverso letture personali.

E) OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe, che ho seguito negli ultimi due anni, ha mantenuto un comportamento abbastanza serio e un discreto livello di interesse durante le lezioni, aprendosi talvolta a proficui collegamenti interdisciplinari anche se l'impegno non è sempre stato regolare.

Il rendimento complessivo può definirsi comunque soddisfacente, pur con le ovvie differenze individuali nell'apprendimento dei contenuti e nelle capacità espressive e logico-critiche.

Generalmente gli studenti sono in grado di inquadrare un autore nel contesto storico, di analizzare i testi con metodo corretto e dimostrano di aver maturato una visione di insieme della storia letteraria.

Alcuni sono in grado di esprimersi sia oralmente che per scritto in modo fluido; altri manifestano ancora incertezze lessicali e sintattiche.

In occasione di alcune attività extrascolastiche o di approfondimento personale, alcuni studenti hanno mostrato di possedere competenze di livello molto alto.

CONTENUTI

1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone.

Esercizi (relativi alle funzioni algebriche per le quali non è richiesta la risoluzione di disequazioni irrazionali e a semplici funzioni trascendenti):

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Studio delle simmetrie rispetto all'asse Y o all'origine.
- Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

3. LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli e intorni. Punti isolati, punti di accumulazione.

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti.

Limite notevole — (senza dimostrazione).

Forme indeterminate : $[+\infty-\infty] - -$

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti): • Verifiche di limiti, facendo uso esclusivamente della definizione relativa. • Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e del limite notevole al calcolo di limiti. • Analisi delle principali forme indeterminate.

4. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati).

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi (relativi alle funzioni razionali):

- Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.
- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

5. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione reciproca. Derivate di funzione di funzione (solo la regola). Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore.

Esercizi • Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione. • Determinazione dell'equazione

della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

6. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Teorema – Relazione tra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Definizione di massimo e minimo relativi e di punto di flesso. Massimi e minimi assoluti. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Concavità di una funzione in un punto ed in un intervallo. Teorema – Relazione tra segno della derivata seconda e concavità (enunciato). Studio di una funzione.

Esercizi: • Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. • Studio di funzioni razionali intere o fratte. Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

METODI

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione frontale, seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Lo studio dell'analisi ha richiesto una vasta ed approfondita conoscenza dei metodi algebrici di base che non tutti i ragazzi avevano acquisito nel corso degli anni, per questo è stato necessario, nel richiamare i prerequisiti, riprendere argomenti già trattati e non si è così potuto dare il giusto peso allo sviluppo della teoria. Avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

Materiale didattico: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, fotocopie, libro di testo (MATEMATICA.AZZURRO Vol. 5 di Bergamini, Trifone, Barozzi; Zanichelli).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative: esercitazioni in classe, colloqui, sondaggi e controlli individuali del lavoro assegnato. Verifiche sommative periodiche: prove orali e prove scritte di varia tipologia (risoluzione di esercizi e problemi, quesiti a risposta singola e multipla). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato fin dalla prima classe per il gruppo classe e questo ha permesso una più approfondita conoscenza degli alunni. La classe si è dimostrata abbastanza eterogenea sia per quanto riguarda l'impegno che le capacità. Alcuni elementi hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza degli strumenti matematici necessari per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei loro diagrammi; altri hanno raggiunto traguardi meno significativi, ma apprezzabili, anche se talvolta, alla difficoltà di comprendere e applicare i concetti propri dell'analisi matematica, si è aggiunta una modesta conoscenza dei contenuti e degli strumenti di base, sia concettuali che algebrici. Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare a livelli diversificati le procedure per la determinazione del grafico di una funzione (in particolare funzioni razionali), tuttavia permangono elementi fragili, per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

MATERIA: Insegnamento Religione Cattolica

DOCENTE: Carlo D'Orefice

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 1 di CUI DI LABORATORIO : 0

di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI: 0

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 33.

N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a

N° progressivo registro religione	N° progressivo registro classe	Ore di frequenza
1	1	14
2	2	11
3	3	18
4	4	16
5	5	15
6	6	17
7	7	17
8	9	14
9	10	18
10	11	13
11	13	16

a) Situazione d'ingresso

	In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni		11		

b)Obiettivi specifici della disciplina

1- sapere indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale;

2- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	<i>Pieno</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Parziale</i>	<i>Scarso</i>
<i>Obiettivo 1</i>		11		
<i>Obiettivo 2</i>		11		

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1: Il problema dell'ateismo

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: gli antefatti del pensiero ateo: l'illuminismo (posizione anticristiana) e A. Conte - teoria dei tre stadi (religione infanzia dell'umanità); l'ateismo in Feuerbach; l'ateismo in Darwin, Marx, Freud e Nietzsche; l'ateismo come aporia del '900: M. Cacciari, "L'Occidente non è soltanto ateismo e razionalismo" da "Corriere della sera" del 18/06/2010..
Approfondimento 1 - il problema di Dio e del libero arbitrio nel film "The Truman show".
Approfondimento 2 – domande di senso e filosofia di vita nel film "L'attimo fuggente".
- tempo di svolgimento (in ore): 16

Modulo o unità didattica n° 2: Cenni di dottrina sociale della Chiesa Cattolica

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: capitalismo e marxismo quali modelli di sviluppo sociale; recupero prerequisiti sulla figura storica di Gesù e sulla sua; predicazione (ancora da svolgere nel momento della stesura del presente documento) il modello sociale cristiano: il Regno di Dio e la centralità della persona umana; visione del Film "Don Lorenzo Milani" quale esempio di attuazione della società ideale cristiana (Regno di Dio); la dignità dell'uomo quale esigenza del cristianesimo e principio supremo della dottrina sociale della chiesa- lettura di passi salienti della "Centesimus annus" e della "Laudato sii"; panoramica sulle principali encicliche sociali della Chiesa.
-tempi di svolgimento (in ore) : 2 - (+5)

e) Strumenti di lavoro utilizzati

-libro di testo in adozione: AA.VV., "Nuovi Confronti", Volume unico, ElleDiCi.

-altri sussidi: Fotocopie da altri manuali scolastici; VHS; DVD; Brain storming.

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Ricerca o lavoro di	Brain Storming
------------------	-----------------	---------------------	---------------------	----------------

gruppo

Modulo 1	X	X
Modulo 2		X
Modulo 3	X	X

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

h)Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove non strutturate

specificare

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

Non è stata fatta distinzione tra valutazione formativa e sommativa

i) Numero di verifiche sommative effettuate

Trimestre prove scritte n° 1 prove orali n°.....prove pratiche n°.....

Pentamestre prove scritte n°..... prove orali n° 1 prove pratiche n°.....

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: **CAPECCI FEDERICA**

N. di ore di lezione settimanali : 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali: 66

N. di ore di lezione effettivamente svolte, calcolate alla data di approvazione del documento del consiglio di classe pari a: 48

N. di ore di lezione (frequenza media) pari a: 43

➤ SITUAZIONE D'INGRESSO

La classe ha presentato all'inizio dell'anno scolastico il possesso dei pre-requisiti in modo accettabile per alcune alunne e in maniera sicura e piena per la maggior parte della classe.

➤ OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

1-Saper essere padroni del proprio corpo in qualunque situazione fuorviante l'equilibrio o che richieda un intenso controllo neuromuscolare.

2-Presa di coscienza delle proprie capacità motorie e della possibilità di migliorarle attraverso l'esercizio e l'impegno personale.

3- Saper utilizzare le proprie capacità motorie per interagire collaborare e saperle mettere a disposizione per aiutare i compagni.

4- Conoscere e saper applicare fondamentali tecnici delle attività svolte ed il loro regolamento.

5- Sapersi adattare alle regole sociali e sportive con conseguente rispetto.

➤ GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER NUMERO DI ALUNNI

Tutti gli obiettivi prestabiliti sono stati raggiunti in modo sicuro e pieno da parte di tutta la classe.

➤ ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Modulo o unità didattica n°1

-Allenamento delle capacità condizionali: potenziamento cardiovascolare e della forza attraverso l'utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi come trave, panche, step, palla medica e piccoli pesi.

-tempi di svolgimento: 10 ore

Modulo o unità didattica n°2

-Tecnica e regolamento del basket: apprendimento dei fondamentali e del gioco di squadra.

-tempi di svolgimento: 8 ore

Modulo o unità didattica n°3

-Allenamento della destrezza e dell'equilibrio: esercitazioni sul salto della cavallina, salto della funicella e andature sulla trave d'equilibrio.

-tempi di svolgimento 10 ore.

Modulo o unita' didattica n°4

-Attività di coordinazione oculo-manuale: esercitazioni con la pallina da tennis individualmente e a coppie, senza e con l'utilizzo del tamburello; gioco del muretto e gioco della palla tamburello. Circuito di coordinazione oculo-manuale.

-tempi di svolgimento: 8 ore

Modulo o unita' didattica n°5

-Tecnica e regolamento della pallavolo: apprendimento dei fondamentali e del gioco di squadra.

-tempi di svolgimento: 8 ore

Modulo o unita' didattica n°6

-Atletica leggera: potenziamento della forza degli arti inferiori e superiori; corsa veloce; salto in lungo; lancio del peso.

-tempi di svolgimento 6 ore

➤ MATERIALI DIDATTICI

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi in palestra e al campo esterno della scuola.

➤ METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico, svolgendo solo la parte pratica, i metodi d'insegnamento privilegiati sono stati la lezione frontale ed il lavoro di gruppo. Per quanto riguardano eventuali recuperi sono stati utilizzati approfondimenti e ricerca individuale.

➤ METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

I metodi di verifica utilizzati sono state le osservazioni sistematiche, l'esecuzione di test attraverso percorsi, circuiti, giochi sportivi e non alla fine di ogni modulo. In caso di recuperi o esoneri dall'attività pratica, sono stati valutati gli approfondimenti individuali preparati a casa.

➤ NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

1° quadrimestre prove pratiche n°3

2° quadrimestre prove pratiche n°4

PROF. CALABRIA ANGELA ANNA classe 5^A ling.

MATERIA SCIENZE NATURALI

CONTENUTI

BIOLOGIA

IL METABOLISMO CELLULARE

Definizione di energia. Il primo ed il secondo principio della termodinamica. Il metabolismo e le sue vie. Energia di attivazione. L'ATP. Il ruolo degli enzimi. I coenzimi. La regolazione dell'attività enzimatica. La respirazione cellulare: equazione generale e significato biologico. Le fasi della respirazione cellulare. La fermentazione. La fotosintesi: equazione generale e significato biologico. Le fasi della fotosintesi. Piante C4 e piante CAM.

LA GENETICA MOLECOLARE

La scoperta del materiale genetico. Il DNA, gli RNA e relative strutture molecolari. La duplicazione del DNA. La trascrizione. Il codice genetico. La sintesi delle proteine. Le mutazioni. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. Virus e batteri. La genetica dei batteri. Elementi genetici mobili. Trasformazione, coniugazione e trasduzione.

BIOTECNOLOGIE

Gli enzimi di restrizione. La clonazione. La tecnologia del DNA ricombinante. Gli OGM. La procedura della PCR. Le applicazioni pratiche degli OGM. Il ruolo degli RNA.

GEOLOGIA

MINERALI E ROCCE

I minerali e loro caratteristiche. La struttura cristallina e la struttura amorfa. Le proprietà fisiche dei minerali. Polimorfismo ed isomorfismo. I minerali silicati e loro classificazione. I minerali non silicati. Minerali femici e sialici. Le rocce. Classificazione delle rocce. Il processo magmatico. Rocce magmatiche intrusive ed effusive. Rocce magmatiche acide, neutre, basiche ed ultrabasiche. Viscosità e composizione del magma. Genesi dei magmi. Dualismo dei magmi. Il processo sedimentario e la diagenesi. Classificazione delle rocce sedimentarie: rocce clastiche e piroclastiche, rocce organogene, rocce chimiche. Il processo metamorfico e la formazione delle rocce metamorfiche. Il grado metamorfico. Tipi di metamorfismo: di contatto, cataclastico e regionale. Il ciclo litogenetico.

FENOMENI VULCANICI E SISMICI

I vulcani. Parti fondamentali di un vulcano. Classificazione dei vulcani. Meccanismo eruttivo. Eruzioni centrali e tipi di edifici vulcanici. Eruzioni lineari. Plateaux basaltici ed ignimbritici. Attività vulcanica effusiva e vari tipi di lava. Attività vulcanica esplosiva. Gas, lave, piroclastiti. Vulcanesimo secondario. Distribuzione geografica dei vulcani. Rischio vulcanico in Italia. I terremoti: definizione e classificazioni. Ipocentro ed epicentro del terremoto. Teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche. Scala MCS e scala Richter: intensità e magnitudo di un terremoto. Le isosisme. Distribuzione geografica dei terremoti. Previsione dei terremoti.

LA DINAMICA TERRESTRE

L'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo. Superfici di discontinuità sismica. Crosta oceanica e crosta continentale. La litosfera. Il gradiente geotermico. Il calore interno della Terra e la sua origine. Flusso di calore. Correnti convettive nel mantello. La deriva dei continenti. Le dorsali medio-oceaniche e le fosse abissali. La tettonica delle placche. L'apertura di un nuovo oceano. La subduzione. Movimenti divergenti, trasformativi, convergenti. Vulcanismo, sismicità e placche. I punti caldi. Orogenesi.

METODI

E' stata privilegiata la lezione frontale, arricchita da un continuo controllo dell'attenzione, dall'attivazione dell'interesse e della motivazione, dal richiamo dei prerequisiti. Anche la discussione aperta all'intera classe è stata abbastanza proficua per soddisfare curiosità, per stimolare inte-

resse, per permettere articolazione trasversale con altre discipline (chimica, fisica).In sintonia con l'impostazione del programma di studi del corso liceale, si è cercato di fornire (compatibilmente con le due ore di lezione settimanali) un quadro il più esauriente possibile dei principali fenomeni trattati, insistendo più sull'aspetto fenomenologico (e quindi qualitativo) che matematico (quantitativo) della disciplina. Particolare attenzione è stata posta nella selezione degli argomenti da trattare, soprattutto per quanto riguarda i collegamenti tra i contenuti disciplinari e l'esperienza della vita comune, allo scopo di stimolare la curiosità degli allievi, introdurli in un ambito più vasto ed aiutarli a capire il significato e l'importanza pratica e concettuale della disciplina.

STRUMENTI

Libro di testo, lavagna ,appunti e schemi forniti dall'insegnante; materiali e strumenti in possesso della Scuola.

TEMPI

Biologia : settembre-febbraio

Scienze della Terra: marzo- giugno

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state proposte numerose verifiche scritte diversamente organizzate (questionari a risposta multipla, trattazione breve di un argomento, ecc,), allo scopo di evidenziare eventuali lacune degli allievi, di chiarire i loro dubbi, di permettere una organizzazione sintetica delle idee e l'uso di un linguaggio corretto ed adeguato alla disciplina.

Le verifiche, infatti, non sono state intese solo come occasione di controllo della preparazione raggiunta, ma anche come momento di recupero e di approfondimento. Attraverso tali verifiche è stato possibile valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati, la capacità di cogliere gli aspetti più significativi dei concetti e delle leggi e di individuare i principi unitari alla base di fenomeni apparentemente diversi, nonché la chiarezza dell'esposizione e l'utilizzo di un linguaggio rigoroso ed adeguato.

Per la valutazione finale, oltre alle indicazioni emerse nelle verifiche, si terrà conto della correttezza nei riguardi delle regole della vita scolastica, della partecipazione , dell'interesse, dell'impegno personale e dei progressi fatti nelle conoscenze dei contenuti disciplinari e quindi della preparazione complessiva acquisita.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE

La classe ha potuto godere della continuità didattica nel corso dei cinque anni di studi liceali; si è pertanto instaurato e consolidato un clima di collaborazione, supportato da fiducia reciproca, tra l'insegnante e gli studenti, sicuramente importante nel cammino di crescita globale dei discenti.

La classe ha mostrato una buona attenzione nei confronti del lavoro scolastico ed anche un vivace interesse nei riguardi dei temi affrontati, nonché rispetto e correttezza nei rapporti interpersonali. Tutto ciò ha consentito momenti di scambio culturale ed umano che si spera possano risultare importanti anche di fronte alla scelta di vita che ogni allievo è chiamato ad affrontare dopo l'Esame di Stato.

Per qualche alunno, l'impegno personale è risultato un po' discontinuo, forse per una certa difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, concentrato in momenti particolari della vita scolastica (in occasione delle verifiche) e spesso limitato ad una semplice, ma non sempre efficace, memorizzazione di dati ed eventi. Tutto questo, a volte, ha compromesso, almeno in parte, la reale comprensione dei fenomeni, sia negli aspetti analitici che in quelli sintetici.

Quasi tutti gli alunni sono autonomi nel cogliere in modo corretto i nessi esistenti tra cause e

conseguenze , sono capaci di descrivere in modo organico le successioni di un fenomeno studiato e di associare correttamente un nome ad una struttura o ad un evento., utilizzando così gli strumenti della disciplina per il proprio sviluppo intellettuale e culturale. L'esposizione sia orale che scritta dei contenuti appresi, risulta generalmente bene organizzata ed il bagaglio lessicale adeguato ai contenuti disciplinari.

Per quanto riguarda gli obiettivi strettamente cognitivi, bisogna precisare che quasi tutti gli alunni sono riusciti, da soli o opportunamente guidati, ad organizzare in schemi logici le conoscenze acquisite, raggiungendo così risultati accettabili , positivi , molto buoni o eccellenti , naturalmente diversificati in relazione alle capacità ed attitudini personali, nonché all'impegno profuso.

MATERIA STORIA ESABAC

DOCENTE FRIDA TRABUCCHI

Libro di testo : LAMBIN (Sous la direction de), Histoire Terminale, Paris, Hachette, 2008

Ho lavorato con la classe per l'intero triennio, seguendola nella seconda esperienza EsaBac del nostro Istituto. Gli studenti hanno mostrato un apprezzabile atteggiamento di curiosità intellettuale, pur non nascondendo qualche preoccupazione per un percorso che richiede competenze complesse e diversificate.

Per consentire agli studenti di familiarizzare con la metodologia EsaBac che privilegia, accanto ad un approccio tematico, l'analisi di documenti e la produzione di testi rigorosamente codificati, si è fatto ricorso sia alla lezione frontale, per costruire un quadro a maglie larghe del periodo trattato, sia alla lezione-laboratorio per stimolare la capacità di estrarre informazioni e metterle in relazione, ovvero contestualizzare le informazioni contenute in documenti di natura diversa (testi, mappe, fonti statistiche e tabelle, caricature, opere d'arte, video).

La tipologia proposta per le prove di verifica scritte sono state equiparate a quelle previste nella quarta prova dell'Esame di Stato mentre per quanto riguarda le prove orali si è optato per colloqui brevi.

Nel corso del triennio la classe, pur con le inevitabili differenze, ha collaborato impegnandosi nel lavoro proposto, dimostrando di aver compiuto un cammino di crescita e maturando la capacità di gestire la comunicazione linguistica nei differenti ambiti implicati dalla storia .

Non tutti gli studenti, anche a causa dell'impegno richiesto dallo studio della storia in lingua francese, sono riusciti a maturare la consapevolezza del valore aggiunto rappresentato dall'EsaBac nel proprio percorso formativo, a conoscerne e apprezzarne le finalità ("praticare una cittadinanza attiva mediante l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri, in una prospettiva di responsabilità e di solidarietà").

Nell'ultimo anno, data l'ampiezza dei temi trattati, è stato necessario adottare un ritmo di lavoro più serrato. Gli studenti sono comunque riusciti ad assimilare, pur con le inevitabili differenze, le tematiche affrontate e le varie fasi della metodologia. In qualche singolo caso si sono raggiunte punte di eccellenza; un gruppo consistente ha raggiunto traguardi meno significativi ma comunque apprezzabili. Permangono elementi fragili, limitati nel bagaglio lessicale e delle conoscenze che risultano frammentarie e superficiali.

Per quanto riguarda il programma, va segnalato che NON si tratta del programma tradizionale di Storia; i tre temi oggetto di studio (Il Mondo, la Francia, l'Italia) vengono trattati dal secondo dopoguerra fino quasi ai nostri giorni. Una storia 'asciutta', alla quale non siamo abituati, per qualche verso un po' franco-centrica; le vicende italiane sono state inevitabilmente relativizzate al contesto contemplato dal progetto. Non deve pertanto sorprendere l'assenza di alcuni temi canonici del programma di Quinta: il progetto EsaBac presenta un programma integrato di Storia / Histoire, dove si privilegia la capacità dello studente di trattare in prospettiva critica delle problematiche a partire da documenti di varia natura, lasciando in secondo piano la completezza nella trattazione dei fatti storici del XX secolo.

PROGRAMMA DI STORIA PER IL DOPPIO RILASCIO DEL DIPLOMA ESAME DI STATO – BACCALAURÉAT

- Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini
- Il programma sarà realizzato nel corso del triennio precedente all'esame finale.
- L'esame e la valutazione di storia vertono solo sui contenuti del programma di storia insegnati nel corso dell'ultimo anno.

Finalità:

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del

diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato sono di tre ordini:

- culturali: l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;
- intellettuali: l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a quello di altre forme di linguaggio;
- civiche: l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'insegnamento della storia si prefigge le seguenti finalità:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
- comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
- porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
- percepire e comprendere le radici storiche del presente;
- interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
- praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
- esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Obiettivi formativi

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
2. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;

8. padroneggiare l' " espressione in lingua francese.

Gli studenti hanno maturato le competenze previste dall' EsaBac, pur in gradi differenti, più sensibili rispetto alle competenze n. 6, 7, 8 e, nonostante qualche difficoltà persistente, dimostrano di essere in grado, nell' insieme, di adeguare le loro produzioni alle esigenze di chiarezza e di organizzazione dell' EsaBac.

Indicazioni didattiche

Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, si privilegia un insegnamento in cui l' apporto delle conoscenze sia sostenuto da una solida formazione metodologica. Nel rispetto della libertà di insegnamento e della responsabilità pedagogica, il docente di storia sceglie l' approccio didattico per un efficace sviluppo di conoscenze e competenze. Utilizzerà documenti ed esempi liberamente scelti, in coerenza con il suo progetto pedagogico. Gli studi di caso proposti nell' ambito del programma sono solo un suggerimento per i docenti, senza alcun valore prescrittivo. Ogni caso dovrà essere contestualizzato di volta in volta.

PROGRAMMA

CONTENUTI

TEMA 5 – IL MONDO DAL 1945 FINO AI GIORNI NOSTRI

- Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991.
- Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell' ordine mondiale, diversificazione.
- La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70.
- L' Europa dal 1946 ai giorni nostri.
- Dalla società industriale alla società delle comunicazioni.

TEMA 6 - STORIA DELL' ITALIA REPUBBLICANA (1943-2010)

- Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica.
- Economia (la ricostruzione, il " miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri).
- Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

TEMA 7 - STORIA DELLA FRANCIA 1945-2010

- Le Istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.
- Economia (la ricostruzione e i " trenta gloriosi" dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti, dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri).
- Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

Si allegano le due griglie di correzione per valutare le prove: "Composition" o "Ensemble documentaire", secondo la scelta dell' alunno.

Le simulazioni della prova d' esame sono state effettuate il 18 febbraio ed il 2 maggio.

La prova finale in sede di Esame prevede la scelta fra un tema di 600 parole circa e un corpus di documenti corredati da una risposta articolata di 300 parole.

Si precisa che le prove di Esame nel percorso EsaBac valutano in priorità competenze e capacità.

MATERIA STORIA DELL' ARTE

DOCENTE: Alice Manuela Villa

RELAZIONE:

La classe ha nel complesso raggiunto con risultati mediamente buoni, e in alcuni casi molto buoni e ottimi, gli obiettivi specifici della disciplina.

Gli alunni hanno manifestato fin dall'inizio del triennio una buona disponibilità al lavoro e interesse specifico per la materia, che si sono confermati nel corso degli anni in numerose occasioni e che si sono tradotti in partecipazione attiva in classe e studio a casa.

In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze

La classe conosce le linee di sviluppo dei principali fenomeni artistici ad un livello globalmente buono. Complessivamente la conoscenza delle opere esaminate in classe è buona o molto buona e buono è l'inquadramento storico.

b) competenze

Le competenze, rispetto al livello di partenza e alle attitudini, si sono dimostrate mediamente molto buone; gli alunni sanno in genere analizzare in modo adeguato le opere, riconoscendo le principali tecniche artistiche, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, e riconoscendo in modo adeguato caratteristiche e poetiche di artisti e movimenti.

c) capacità

La capacità argomentativa e la rielaborazione critica sono buone e in alcuni casi molto buone o ottime con alunni che sono in grado di proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su approfondimenti personali.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE

effettivamente svolte al 5 maggio 2017

Ripasso e trattazione sintetica:

Il Tardo Cinquecento (ripasso degli argomenti trattati alla fine dello scorso anno scolastico e assegnati per la pausa estiva). Cenni su "Il Seicento": le novità del Naturalismo di Caravaggio e del Classicismo di Annibale Carracci, l'influenza di entrambi sulla produzione successiva. Le opere esemplari del Barocco Romano e dei suoi più grandi maestri (Bernini).

Cenni su "caratteri del Barocco romano attraverso le opere di Bernini, Borromini e Pietro da Cortona" e sui caratteri della produzione artistica del Settecento.

Modulo 1

Ragione e sentimento tra Settecento e Ottocento, il contesto storico-culturale.

Il Neoclassicismo, definizione e caratteri generali; l'estetica neoclassica - affresco con il *Parnaso* di Mengs. Scultori e pittori Neoclassici:

- Antonio Canova (analisi delle opere: *Amore e Psiche*; *Teseo sul Minotauro*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*).
 - **CLIL activity:** Biography of Antonio Canova
- Jacques-Louis David (analisi delle opere: *Il giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*, *Bonaparte al Gran San Bernardo* *Ritratto di Madame Récamier*).
 - **CLIL activity:** *Oath of Horatii* by J. L. David

Architettura Neoclassica, analisi delle caratteristiche principali attraverso esempi di architettura in Italia, Francia e Germania.

- Le architetture visionarie di E. Boullée, *Cenotafio di Newton*.
- Il *Teatro alla Scala* a Milano di Giuseppe Piermarini.

Il Romanticismo, definizione e caratteri generali:

- Inquietudini preromantiche: Füssli, *L'incubo*; Goya, *I capricci (Il sonno della ragione genera mostri)*, *La famiglia di Carlo IV*, *Maja desnuda e Maja vestida*, *Fuciliazione del 3 maggio 1808*, *Le pitture nere della quinta del sordo – Saturno che divora uno dei suoi figli*.
- Il Romanticismo inglese, pittoresco e sublime. Constable (*Il mulino di Flatford*); il paesaggio di Turner, luce e colore. Analisi dell'*Incendio della Camera dei lords e dei comuni 1834*.
- Friedrich, il sublime e la natura, Friedrich, *Abbazia nel querceto*, *Monaco in riva al mare*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Mare di ghiaccio*.
- La poetica di Théodore Géricault tra Neoclassicismo e Romanticismo. (analisi delle opere: *La zattera della Medusa*, *Alienata con monomania dell'invidia*); Eugène Delacroix (analisi delle opere: *La libertà che guida il popolo*); il fascino dell'Esotico nell'Ottocento: analisi de *Le donne di Algeri* di Delacroix.
- Il Romanticismo in Italia, Francesco Hayez, *I Vespri siciliani* e *Il bacio* della Pinacoteca di Brera.

- Preraffaelliti: La Confraternita dei Preraffelliti. Dante Gabriel Rossetti, *Ecce ancilla domini*.
 - **CLIL activity:** The pre-Raphaelites in Britain, Millais's *Ophelia*.

Modulo 2

Le molte forme del Realismo, definizione e caratteri generali;

- Il Realismo in Francia, il paesaggio realista in Francia: la *Scuola di Barbizon*.
- François Millet (analisi delle opere: *Le spigolatrici*).
- Honoré Daumier (analisi delle opere: *Il vagone di terza classe*).
- Gustave Courbet (analisi delle opere: *Gli spaccapietre; L'atelier dell'artista*).
- I Macchiaioli (analisi delle opere: *La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta* di G. Fattori).

Modulo 3

Edouard Manet (analisi delle opere: *Colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Èmile Zola, Il bar delle Folies-Bergère*).

La rivoluzione impressionista, definizione e caratteri generali;

- Claude Monet (analisi delle opere: *Impressione, sole nascente*; le serie della *Cattedrale di Rouen*).
- Edgar Degas (analisi delle opere: *Classe di Danza, L'assenzio, Ballerina di quattordici anni*).
- Pierre-Auguste Renoir (analisi delle opere: *Ballo al Moulin de la Galette, La Colazione dei canottieri*); le opere dopo il 1881 (*Gli ombrelli* e confronto: *Nudo al sole* del 1875 e *Bagnante seduta* del 1883).

Dopo l'Impressionismo, caratteri del periodo e protagonisti:

- George Pierre Seurat (analisi delle opere: *Un dimanche après-midi à l'Île de La Grande Jatte*).

Ricerca ed esposizione degli alunni su:

- Vincent Van Gogh (analisi delle opere: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Oiran e Ritratto di Pere Tanguy, I girasoli, La camera di Arles, Il caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*).

- P. Gauguin, la ricerca del selvaggio (analisi delle opere: *La visione dopo il sermone*, , *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).
- Paul Cézanne (analisi delle opere: *La casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise*, *Natura morta*. Le ultime opere di Cezanne, i temi – natura morta e Montagna di Saint Victoire. *Le grandi bagnanti*, 1898-1905, Filadelfia, Philadelphia Museum of Art).

Dal 5 maggio:

Ricerca ed esposizione degli alunni su:

Modulo 4 Modernismi e Avanguardie

Le Secessioni, definizioni e caratteri;

- Gustav Klimt, *Il Bacio*, e la Secessione viennese.
- Edvard Munch, *Il grido*.
- Egon Schiele.

Art Nouveau

- A. Gaudì a Barcellona

La nascita delle Avanguardie storiche, introduzione.

- I protagonisti e i luoghi dell'*Espressionismo* europeo:
 - I Fauves: H. Matisse, *La danza*.
 - Die Brücke: E. L. Kirchner, *Postdamer Platz*.
- P. Picasso e Il *Cubismo*.
- Il *Surrealismo*, definizione, caratteri e protagonisti (Dalì e Magritte).
- Il *Futurismo*, definizione, caratteri e protagonisti (Boccioni, Balla, Sant'Elia).

L'America di E. Hopper.

VISITE DIDATTICHE E ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO:

- **Visita alla mostra *Libero di Ai Weiwei a Palazzo Strozzi a Firenze*.**
- **Progetto educativo *Educare al presente di Palazzo Strozzi a Firenze: il linguaggio dell'arte contemporanea* e Laboratorio sul tema "EMPATIA" - con intervento della psicoanalista Adalinda Gasparini**

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- libro di testo in adozione;
- dispense;
- **altri sussidi: riviste specialistiche, cataloghi, video.**

Nella trattazione degli argomenti è stato valido elemento di riferimento il libro di testo sia per i contenuti che per le illustrazioni tra le quali sono state selezionate le opere relative ad autori e movimenti analizzati in classe. Per la trattazione di alcuni argomenti, e per la realizzazione delle attività secondo la metodologia CLIL, sono state inoltre fornite agli alunni delle dispense appositamente preparate con attività in lingua o con schemi, riassunti e/o approfondimenti.

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

È stata adottata prevalentemente la lezione frontale cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro: discussioni su temi particolari, di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure sui musei o sulle mostre visitate; analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico e documentario; lavori di ricerca individuale; lavori di gruppo (soprattutto per lo svolgimento delle lezioni secondo la metodologia CLIL).

In vista del colloquio orale previsto dall'esame di stato, sono state stimulate attività di ricerca individuale su argomenti scelti dagli studenti, inerenti il programma e le visite didattiche effettuate. Le verifiche sono state scritte e orali (anche con domande prima di ogni lezione sugli argomenti trattati in quella precedente e con esposizioni di argomenti approfonditi in autonomia). Per lo scritto sono state fatte simulazioni delle prove d'esame, valutate sia in decimi che in quindicesimi.

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE

1° quadrimestre	prove scritte	n. 2
2° quadrimestre	prove scritte	n. 1
	prove orali	n. 2

Colle di val d'Elsa, 5 maggio 2017,

Prof.: **PATRIZIA GUERRINI**

Materia: **LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA** (terza lingua straniera)

N. di ore di lezione settimanali: 4

(di cui 1 ora in compresenza con l'insegnante di madrelingua)

CONTENUTI:

a) Programma di letteratura e civiltà

1) Dallo "Sturm und Drang" al Romanticismo

Der Sturm und Drang (Die literarische Epoche / Der Begriff "Sturm und Drang" / Aufklärung und Sturm und Drang / Die Dichter / Die Zentren / Anreger / Die Hauptideale / Die Rolle der Literatur); Johann Wolfgang von Goethe: Das Leben und das Werk, "Die Leiden des jungen Werther" (Brief vom 10. Mai S. 98), "Götz von Berlichingen" (Hinweise), "Faust. Der Tragödie erster Teil" – "Prolog im Himmel", "Nacht" (Monolog S. 126 Z. 1-22).

Die Romantik: Die theoretisch-philosophischen Grundlagen; Der Begriff "Romantik"; Unterschied zur Klassik; Philosophische Anreger; Zentren der Romantik; Früh- und Spätromantik; Die Motive (Die Nacht / Die Sehnsucht / Das Athenäum / Die Gattungen); Friedrich von Hardenberg (Novalis): Die Hymnen an die Nacht ("Hymne an die Nacht 1" - Fotokopie -, "II. Hymne an die Nacht" S. 145); Friedrich Schlegel: Die romantische Poesie (116. Athenäum-Fragment - Fotokopie); Die Spätromantik (Die Themen / Die Flucht aus der Wirklichkeit); Joseph Freiherr von Eichendorff: "Aus dem Leben eines Taugenichts" (Erstes und letztes Kapitel S. 163-165).

2) Gliscrittori di rottura

Das Junge Deutschland: Der geistige und politische Hintergrund; Heinrich Heine: "Die Schlesischen Weber" (S. 188).

Realismus (Die Gründerzeit / Der Begriff "Realismus" / Gegenstand der realistischen Literatur / Hauptthemen des Realismus); Theodor Fontane: "Effi Briest" (Inhalt des Romans)

Fra Ottocento e Novecento / Il XX secolo: fra le due guerre

Thomas Mann: Die Thematik der Jugendwerke, "Tonio Kröger" (Tonio Krögers Lebensproblem: Kunst-Leben / Gespräch zwischen Tonio Kröger und Lisaweta Iwanowna - Fotokopie), "Der Tod in Venedig" (Zusammenfassung der Novelle / Apollinische und dionysische Kunst / Aus dem dritten Kapitel: S. 255-257); Hermann Hesse: "Der Steppenwolf" (Fotokopie); Franz Kafka: "Die Verwandlung" (Inhalt der Erzählung), "Heimkehr" (Fotokopie), "Gibs auf!" (S. 287); Helga Schneider: "Im Führerbunker" (S. 344 – aus "Fertig, los! 2").

3) Argomenti di storia e civiltà

Die Geschichte Deutschlands 1918–1945 –Das Ende des Ersten Weltkrieges und die Ausrufung der Republik / Die Weimarer Republik / Die Weltwirtschaftskrise und der Aufstieg des Nationalsozialismus / Die Nazizeit: Die Judenverfolgung / Das dritte Reich und die Außenpolitik / Der Zweite Weltkrieg.

La Germania dopo la 2^a guerra mondiale / La riunificazione

Deutschland nach dem Zweiten Weltkrieg (Die Teilung / Höhepunkte der Spannung zwischen Westen und Osten / Die Berliner Blockade / Die Entstehung zweier deutscher Staaten / Der kalte Krieg / Der Bau der Berliner Mauer / Die Ostpolitik – Willy Brandt); Deutschland zur Zeit der Wende (Das Jahr 1989 / Der Abriss der Mauer / Der Weg zur Wiedervereinigung); die Bundesrepublik Deutschland nach der Wiedervereinigung.

b) **Strutture grammaticali e sintattiche**

Riepilogo dei principali argomenti trattati negli scorsi anni scolastici:

Präpositionen mit dem Akkusativ und mit dem Dativ; Wechselpräpositionen; Präpositionen mit dem Genitiv; Unregelmäßige Verben; Satzbau (Haupt- und Nebensatz); Präteritum (schwache, starke und gemischte Verben); Adjektivdeklination ohne Artikel, mit dem bestimmten und mit dem unbestimmten Artikel; Indirekte Fragesätze (wann / ob);

Infinitivsätze (zu + Infinitiv / ohne ... zu + Infinitiv / statt ... zu + Infinitiv); Relativpronomen im Nominativ, Akkusativ, Dativ und Genitiv - Relativsätze; Passiv; Verben mit Präpositionen; Kausalsätze (da / denn); Pronominale Fragewörter (wo + Präposition); Pronominaladverbien (da + Präposition); Komparativ und Superlativ in prädikativer und attributiver Verwendung; Stellung der Angaben im Satz; Finalsätze (um ... zu + Infinitiv / damit / zum + substantiviertes Verb); Konjunktiv II (Hilfsverben, Modalverben, schwache, starke und gemischte Verben), Konjunktiv II Präteritum und Plusquamperfekt; Konditionalsätze (wenn); Vergleichssätze (so ... als ob); Temporalsätze (als, bevor, bis, indem, nachdem, seitdem, sobald, solange, während, wenn); Konzessivsätze (obwohl); Sätze mit "trotzdem"; Gerundium; Apposition.

Partizip I und II (attributiv); Doppelter Infinitiv mit Modalverben oder mit 'lassen'; Konjunktiv I (indirekte Rede – Präsens, Futur, Tempora der Vergangenheit); Schwache Deklination der Substantive; Modalsätze (je ... desto); Partizipiale Attributivsätze.

METODI:

Premettendo che l'apprendimento non può prescindere dall'uso linguistico effettivo nelle sue varianti stilistiche e pragmatiche e che l'insegnamento deve a nostro avviso basarsi su un'analisi della lingua orientata sulla sua funzione comunicativa, il testo letterario si configura come un modello di varietà linguistica atto a consolidare e arricchire la competenza di base acquisita; esso deve anche contribuire a sviluppare l'abilità ricettiva relativa alla lingua scritta e costituire nel contempo un viaggio alla scoperta del modo di pensare dell'autore che conduca ad una scoperta di se stessi e del proprio mondo interiore.

L'insegnamento si è concentrato quindi sul testo e sull'idea ispiratrice emersa dalla mente del poeta; la didattica della letteratura è infatti parte integrante di un percorso formativo che si prefigge il preciso obiettivo di offrire al discente gli strumenti conoscitivi e critici per avvicinarsi alla realtà globale di un popolo appartenente ad una diversa cultura. A tal fine l'abilità del "Lesen", che costituisce un mezzo di primaria importanza per la formazione intellettuale e culturale, è stata scomposta in vari elementi:

- 1) Lingua e simboli grafici - Percepire la maggior parte delle forme lessicali, acquisendo la capacità di dedurre dal contesto nel quale si trovano inseriti eventuali significati non noti; comprendere le strutture sintattiche e le caratteristiche morfologiche, unitamente alle espressioni linguistiche più complesse, ai simboli grafici quali l'interpunzione, la suddivisione in paragrafi, l'uso del corsivo ecc., utilizzati per esplicitarne il significato.
- 2) Idee - Individuare l'obiettivo perseguito dall'autore e l'idea centrale emergente dal testo; cogliere le idee subordinate che sostengono la tesi espressa; trarre le corrette conclusioni.
- 3) Tono e stile - Identificare l'atteggiamento dello scrittore nei riguardi del soggetto e del lettore; riconoscere il tono usato nel testo; comprendere i metodi ed i mezzi stilistici adoperati dall'autore per trasmettere il suo messaggio.

Gli alunni sono stati sempre incoraggiati a portare le loro connotazioni alle parole, a far emergere la loro immaginazione, a formulare giudizi e valutazioni, affinché si impadronissero di una tecnica di lettura sia ricettiva che di riflessione e sviluppassero la capacità di pensare e discutere sul testo esaminato, sentendosi coinvolti in ciò che leggevano e traendone piacere e stimolo.

La prima lettura da parte degli allievi è stata di tipo estensivo, compiuta individualmente allo scopo di accertare la comprensione globale dei contenuti, a prescindere da un'analisi dei singoli elementi linguistici; l'operazione didattica più rilevante è consistita nel sollecitare gli studenti a dedurre la valenza semantica di strutture lessicali sconosciute sulla base dei supporti contestuali. Per favorire la comprensione sono stati posti quesiti che costituivano una guida alla lettura e anticipavano i punti focali su cui i discenti dovevano concentrare la loro attenzione.

Muovendo dall'analisi del testo quale fonte primaria di informazione, lo si è quindi interpretato come evento contestualizzato nella storia e nella civiltà, ricercando coerenze e collegamenti con l'opera da cui è tratto, con la personalità e la produzione globale dell'autore, con la stagione culturale in cui si situa. Data tuttavia l'impossibilità di effettuare una vasta e approfondita esplorazione del "background" storico, gli eventi ad esso relativi sono stati trattati soltanto per sommi capi, tracciandone cioè le linee generali. Durante l'attività didattica è stato fatto costantemente uso della lingua tedesca e, ogniqualvolta si è resa necessaria l'esplicitazione di alcuni vocaboli, si è cercato di intervenire sfruttando le conoscenze già in possesso degli alunni mediante sinonimi, antonimi, perifrasi, e stimolando sempre la comprensione sulla base del contesto; si è fatto però ricorso alla lingua madre per spiegazioni relative a strutture o concetti di non immediata percezione e di particolare complessità.

Gli elementi grammaticali, sintattici e lessicali sono stati consolidati ed ampliati, introducendo di volta in volta i nuovi esponenti linguistici che emergevano dall'esame dei testi e affrontandoli attraverso un procedimento induttivo che consentisse agli allievi di scoprire le regole, affinché la grammatica non rimanesse sterile teoria, ma venisse sempre integrata in un contesto.

STRUMENTI:

Libro di testo di letteratura: "Gestern und Heute" di Roberta Bergamaschi e Paola Gnani (Zanichelli Editore); testo base "Fertig, los! – Ein Lehrwerk für die deutsche Sprache" volume 2° di Catani, Greiner e Pedrelli (Zanichelli Editore); "OK ZERTIFIKAT DEUTSCH" (Der sichere Weg zum Zertifikat Deutsch B1 NEU für Jugendliche) di Norbert Bickert - Loescher Editore; opere letterarie integrali in lingua originale, testi e manuali aggiuntivi - per la preparazione dei lavori di ricerca e/o di approfondimento relativi ai percorsi tematici scelti dagli studenti e oggetto della prova orale degli Esami di Stato; tecnologie audiovisive e computerizzate - utilizzo periodico del laboratorio linguistico multi-mediale -; films in lingua tedesca "Effi Briest" (2009) della regista Hermine Huntgeburth e "Der Tod in Venedig" (1971) di Luchino Visconti; schematizzazioni alla lavagna e schede preparate dall'insegnante contenenti elaborazioni critiche, sintesi e/o integrazioni del programma svolto per una più agevole comprensione e per un ulteriore fissaggio dei contenuti.

Compresenza - Durante l'ora settimanale di lezione congiunta con l'insegnante di madrelingua, l'attività didattica è stata incentrata sulla comunicazione orale e l'obiettivo prioritario è consistito nello sviluppare le abilità di ricezione e produzione della lingua orale relativamente a tematiche di civiltà di interesse storico e socio-culturale. A tal fine sono stati anche analizzati e discussi "in plenum" testi di varia tipologia, effettuando un'ampia gamma di esercizi tesi ad accertare la comprensione dei contenuti (Textverständnis), finalizzati all'ampliamento del lessico, nonché ad un ulteriore fissaggio delle principali strutture morfosintattiche (Spracharbeit) e/o costituiti da quesiti di più ampio respiro per stimolare la riflessione e la critica (Textinterpretation).

E' stata inoltre effettuata in itinere la preparazione all'esame "Zertifikat Deutsch für Jugendliche" – Niveaus B1 und B2 per il conseguimento della certificazione del "Goethe-Institut".

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Premesso che la verifica dell'apprendimento deve costituire un fatto quotidiano, indispensabile per avere un "feed back" ricorrente, che consenta di appurare il grado di ricezione e di intervenire prontamente per riprendere ciò che non è stato acquisito ed eventualmente per correggere e riformulare l'intervento didattico, si è fatto ricorso alla valutazione "formativa" non tanto per operare una classificazione del profitto degli alunni, quanto piuttosto per individualizzare l'insegnamento e organizzare attività integrative, al

fine di permettere a tutti gli studenti di raggiungere agevolmente e/o superare gli standard minimi degli obiettivi prefissati. Tale verifica è stata attuata avvalendosi degli strumenti più diversificati, quali: dialoghi e discussioni collettive, esercizi di fissaggio delle funzioni comunicative, delle strutture linguistiche e dei contenuti culturali trattati, riassunti, lettura e ascolto di testi con esercizi tesi a verificarne la comprensione, basati su quesiti fattuali, di inferenza e di valutazione personale, conversazioni con l'esperta di madrelingua, controllo sistematico dei compiti eseguiti a casa.

Ciò ha consentito di rilevare eventuali cambiamenti intervenuti nel comportamento degli allievi durante il processo di insegnamento-apprendimento in corso, allo scopo di orientarlo e modificarlo a seconda dei risultati.

Sono state inoltre effettuate, in preparazione alla terza prova scritta che i candidati dovranno sostenere in sede di esame, esercitazioni, prove "strutturate" e simulazioni basate su quesiti a risposta aperta (con l'indicazione dell'estensione massima consentita - numero delle righe -) e volte ad accertare le conoscenze progressivamente acquisite ed i livelli raggiunti di competenza linguistico-letteraria.

La verifica "sommativa", necessariamente preceduta da quella formativa, è stata invece realizzata per classificare gli alunni al termine dello svolgimento di ogni significativo segmento educativo ed ha utilizzato strumenti funzionali atti ad appurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, cioè attività orali e scritte di varia tipologia.

I compiti in classe sono stati eseguiti con la frequenza di due nel primo trimestre e tre nel corso del pentamestre (unitamente alle verifiche scritte appositamente predisposte per il recupero degli allievi assenti) ed hanno incluso l'analisi e la sintesi di testi assegnati quali prove scritte ministeriali agli Esami di Stato degli ultimi anni (comprensione e produzione in lingua) e quesiti attinenti a contenuti letterari.

Le varie competenze sono state valutate utilizzando voti compresi nella fascia fra il quattro ed il dieci (punteggio, quest'ultimo, attribuito quale riconoscimento di un'eccellente preparazione e di un uso personalizzato e creativo della lingua); il sei ha rappresentato il livello di sufficienza equivalente agli standard minimi stabiliti - che corrispondono all'acquisizione di una sufficiente padronanza delle 4 abilità linguistiche (comprensione e produzione della lingua orale e scritta) in relazione al programma svolto e si esplicano, in termini operativi, nel saper focalizzare i punti fondamentali di un testo anche se con qualche difficoltà nell'identificazione dei particolari e nel saper produrre testi orali e scritti che rendano recepitibile il messaggio centrale, sia pure con alcuni errori formali.

Sono state sempre esplicitate agli studenti le finalità perseguite, le strategie di apprendimento messe in atto e, relativamente ad ogni singola verifica, sono stati spiegati e motivati i criteri di valutazione adottati, informando gli allievi su come il punteggio veniva assegnato e creando così un rapporto "oggettivo", in cui la "misurazione" è un fatto chiaro, non opinabile, direttamente collegato alle premesse iniziali e agli obiettivi proclamati.

A tale riguardo, il giudizio e l'attribuzione del voto sono emersi dalla considerazione di una molteplicità di fattori, quali: la correttezza grammaticale e sintattica; l'uso appropriato del lessico; la fluidità e l'eleganza stilistica; la personale rielaborazione del linguaggio; la chiarezza e l'organicità espositiva e concettuale; la validità, l'ampiezza ed il grado di approfondimento dei contenuti; la capacità di operare collegamenti; le abilità di comprensione della lingua, nonché di analisi, sintesi e critica.

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto di una pluralità di elementi che, partendo dalla misura dell'apprendimento realizzato e dai risultati delle prove sommative, ha incluso: l'esame del percorso compiuto, affinché il rendimento conseguito venisse considerato relativamente al livello di partenza, valorizzando l'eventuale crescita registrata; la considerazione di come l'alunno ha partecipato all'attività didattica (se passivamente, oppure su sollecitazione o in modo propositivo) e al dialogo educativo (frequenza degli interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi); l'individuazione dell'impegno profuso (finalizzato alle prove di

verifica, scarso e superficiale, oppure costante e profondo) e del metodo di lavoro (se ha studiato in maniera organizzata, elaborativa e creativa, o disorganica, ripetitiva e mnemonica).

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE:

Intendendo per obiettivi didattici le finalità da perseguire nell'ambito di ogni specifica area disciplinare, cioè i modelli di comportamento ed i cambiamenti che il discente dovrebbe essere in grado di esibire in seguito ad una proficua esperienza di apprendimento, il principale obiettivo è consistito nel far acquisire agli allievi una più completa competenza linguistica sia orale che scritta, attraverso il consolidamento e l'ampliamento delle funzioni comunicative e del lessico e l'esame di ulteriori e sempre più complesse strutture grammaticali e sintattiche; ciò, unitamente alla conoscenza di un variegato panorama letterario, allo scopo di consentire il raggiungimento di un uso personalizzato e creativo della lingua oggetto di studio.

Le suddette mete didattiche hanno mirato perciò all'acquisizione di:

- una più profonda competenza comunicativa risultante dal potenziamento delle 4 abilità di base (ricettive e produttive della lingua orale e scritta);
- una competenza socio-linguistica che permetta l'uso appropriato delle forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo;
- una competenza socio-culturale, che rimanda alle interconnessioni esistenti fra lingua, società, civiltà e cultura;
- una competenza nella microlingua corrispondente all'indirizzo specifico (letterario), che si è cercato di far maturare effettuando un'analisi approfondita dei testi letterari, al fine non solo di evidenziare le componenti stilistico-strutturali del testo stesso per coglierne il significato, ma soprattutto per stimolare la riflessione, la discussione e la critica, sviluppando le capacità analitiche, di sintesi e rielaborazione dei contenuti, favorendo un apprendimento "interiorizzato" e non stereotipato e attivando nello studente un'autonoma competenza di lettura.

La classe, composta da 13 alunni (12 femmine e 1 maschio) è apparsa caratterizzata da una fisionomia e da un grado di preparazione alquanto eterogenei, inclusivi di un'ampia gamma di conoscenze e abilità di ricezione e produzione della lingua; sono stati infatti ottenuti risultati che vanno da livelli di sufficienza a livelli discreti, decisamente buoni ed in qualche caso addirittura ottimi sotto il profilo sia prettamente linguistico che contenutistico. Anche se un paio di allievi non hanno raggiunto l'auspicata padronanza del sistema grammaticale e sintattico e quindi hanno frequentemente fatto uso di una forma espressiva inesatta o imprecisa, la competenza linguistico-letteraria mediamente acquisita può ritenersi pienamente soddisfacente. La totalità della classe è cioè riuscita, al di là di qualche errore formale nella fase produttiva, a saper impiegare le proprie capacità di analisi, sintesi ed elaborazione personale per individuare i punti centrali della comunicazione linguistica nelle sue varie forme.

L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e cordiale, gli studenti hanno quasi sempre evidenziato un atteggiamento corretto e responsabile, seguendo le lezioni con attenzione e manifestando interesse nella trattazione dei contenuti linguistico-culturali. La partecipazione al dialogo educativo si è infatti dimostrata per molti attiva e proficua e soltanto in pochi casi meno assidua e/o non 'propositiva'; anche l'impegno profuso nel lavoro scolastico e nell'applicazione a casa, rivelatosi per la maggior parte degli alunni produttivo e costante, è stato per una minoranza superficiale e/o poco incisivo. Il metodo di studio, in prevalenza sistematico ed organico, è apparso solo raramente mnemonico-ripetitivo o non adeguatamente organizzato. Le verifiche scritte e orali, solitamente valide sotto il profilo concettuale, sono state spesso contraddistinte da significativi apporti personali e buone / ottime capacità argomentative.

Alcuni allievi hanno inoltre entusiasticamente partecipato lo scorso anno allo scambio educativo con il Liceo "Riemenschneider" della città di Würzburg ed un gruppo si è particolarmente impegnato nella preparazione all'esame "Zertifikat Deutsch für Jugendliche", partecipando ad attività didattiche specifiche finalizzate al conseguimento della certificazione rilasciata dal "Goethe-Institut" e sostenendo a Firenze presso il "Deutsches Institut" le prove scritte e orali relative al livello B1 - ed in un caso B2 - del "Common European Framework of Reference".

QUESITI prima SIMULAZIONE della TERZA PROVA

- 1) Die symbolische Bedeutung der Nacht in der zweiten Hymne an die Nacht von Novalis.
- 2) Der Taugenichts von J. F. von Eichendorff geht in die weite und freie Welt; er spielt seine Geige und singt. Welche sind die Hauptmotive seines Lieds?
- 3) Die junge Effi Briest heiratet den 21 Jahre älteren Baron Geert von Innstetten. Wie verläuft ihr Eheleben?
- 4) Welche autobiographischen Elemente sind in der Erzählung "Die Verwandlung" von Franz Kafka enthalten?